



Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International - Governatore Distrettuale Giovanni Vaccaro

LETTERA DEL GOVERNATORE

Tu chiamale, se vuoi, emozioni...

Carissime amiche ed amici, uno dei pezzi più famosi di Mogol e Battisti inizia così: "Se-guir con gli occhi un airono sopra il fiume e poi ... ritrovarsi a volare ...". E finisce così: "Tu chiamale se vuoi .. emozioni". Nel mezzo altre note ed altri versi sul come si vivono intensi momenti dell'esistenza.

Per noi rotariani, uno dei tanti mesi pieno di emozioni è appena trascorso, un altro ci aspetta ...

Emozioni "storiche" abbiamo provato a Caltanissetta, in occasione dell'Archivio Day, nello splendido complesso monumentale dell'ex Convento dei Gesuiti, nelle sale della ricchissima Biblioteca Scarabelli e nei locali dell'Archivio Storico "Ferruccio Vignola" a noi riservati dal Comune. Abbiamo rivisto il frutto - purtroppo parziale - dell'attività svolta negli anni scorsi dal Distretto e dai Club; abbiamo portato una buona parte del frutto dell'attività di quest'anno, che così potrà essere sistemato e memorizzato su supporto informatico.

Dall'indomani, a Palermo, per una intera settimana, abbiamo vissuto intense emozioni con i fantastici cinquantuno partecipanti al Ryla, che hanno ascoltato con interesse i tanti Leader nei Palazzi del "Potere"; per poi riflettere, con l'ausilio di un gruppo di esperti, al fine di far "gruppo" e di professare gli stessi ideali etici e rotariani.

La selezione dei giovani da parte dei Club è stata davvero oculata; i corsisti uno più bravo dell'altro; la trasmissione delle esperienze da parte dei tanti protagonisti del Capoluogo della Regione è stata particolarmente pregnante; il gruppo di Psicologi ha ben contribuito all'amalgama tra i brillanti ragazzi provenienti da tutte le realtà dell'isola. La distribuzione dei pasti caldi, con gli Angeli della Notte dell'Associazione Morvillo, ai poveri clochard della città, ha suscitato nel gruppo forti sentimenti di umana solidarietà. Ed infine il confronto leale per la scelta dei due candidati al Ryla Nazionale, operata dagli stessi "cinquantuno", è stato particolarmente sentito. Insomma una settimana



in-dimenticabile, per giovani e meno giovani. E' emersa la sana forza di un nuovo gruppo coeso.

Ed intanto, ben cinquecento rotariani siciliani e maltesi ci stiamo preparando, con devozione, all'incontro con il Papa Francesco, programmato per il 22 aprile, che sarà preceduto dalla visita ai Musei e ai Giardini vaticani e da un convivio ad hoc.

Emozioni proveremo pure sfogliando e leggendo il bollettino di aprile, denso come i precedenti di contenuti e di spunti di riflessione, costituenti lo specchio fedele e immediato delle varie azioni svolte mese per mese. Per non parlare della rivista nazionale ROTARY, che arriva nelle nostre case e ci aggiorna sulle novelle internazionali e nazionali, con una finestra sulle attività dei vari Distretti. La stampa rotariana è invero una indispensabile fonte di conoscenza e di approfondimento; e nel contempo suscita forti sensazioni in chi vive il Rotary per ... accendere la luce e per servire sorridendo!

Vi assicuro che emozionanti si stanno rivelando pure le riunioni tese all'organizzazione del Congresso distrettuale, che avrà luogo a Sciacca, nel vivo del Centro Storico, dal 22 al 24 maggio. Insomma, emozioni intense mi state tutti riservando negli incontri distrettuali e nelle varie visite. Vi ringrazio tanto per come avete operato fin'ora e per come opererete negli ultimi mesi, con pari efficacia e con pari sorriso!

Alla prossima!

Giovanni

Ryla Distrettuale



La cronaca e le testimonianze della lunga settimana ryliana: un evento destinato a lasciare il segno nelle coscienze dei giovani ragazzi che vi partecipano.

pagg. 3-7

Incoming



Si terrà ad Enna, nel weekend del 18-19 aprile, il Sipe del DGE Francesco Milazzo. Nominate inoltre le nuove Commissioni. Dall'1 luglio la grande novità del Rotary Club Central.

pagg. 11-13

Attività nel Distretto

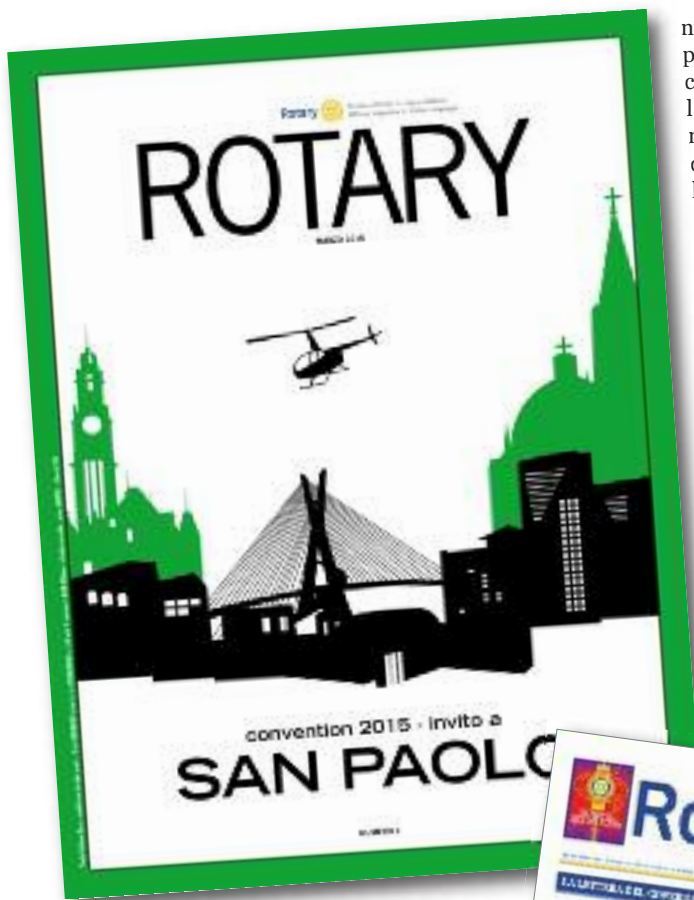


Viaggio tra i Club: numerosi interclub, altrettante conviviali, progetti rivolti al sociale ma anche all'ampio ambito della cultura. Sempre in agenda anche le attività pro End Polio.

pagg. 18-23



Le riviste rotariane, l'importanza della comunicazione



Nel calendario del R.I. aprile è il mese della rivista rotariana. Un'occasione per ricordare quanto sia importante per i Rotariani informare e comunicare. Senza informazione, infatti, non ci può essere condivisione di ideali, progetti, iniziative e service. Senza comunicazione non si può far sapere che cosa il Rotary faccia per costruire un mondo migliore, libero da fame, malattie e analfabetismo. E per costruire positività anche nelle comunità locali, con i progetti e le azioni dei Club. L'intento della stampa rotariana è duplice e serve per far conoscere di più il Rotary a noi rotariani e nello stesso tempo per trasmettere all'esterno la vera immagine di questa grande organizzazione internazionale, leader globale dell'azione uma-

nitaria con il proposito di contrastare con la forza delle nostre azioni, le definizioni malevole e i denigratori luoghi comuni di cui ancora oggi siamo oggetto. L'importanza fondamentale della comunicazione era stata intuita già da Paul Harris, che Paul Harris nel 1911 fondò la prima rivista rotariana, The National Rotarian. Il

tema del mese ci invita a promuovere la conoscenza, la lettura e l'uso della rivista ufficiale del R.I. (oggi "The Rotarian") e della rivista nazionale ("Rotary" che viene pubblicata in Italia ogni mese). Le riviste ufficiali del Rotary hanno sempre giocato in questo senso un ruolo importante e continueranno a essere utilissime per trovare stimoli intellettuali ed esempi di progetti. Accanto ad esse però il Rotary, che ha il dovere di essere contemporaneo al proprio tempo, sviluppa altri strumenti di comunicazione. Il sito www.rotary.org è una fonte informativa considerevole e preziosa per trovare tanto, dagli articoli di attualità e di approfondimento. E navigando attraverso la vetrina dei progetti disponibili, si possono scoprire le opere che i Rotary Club stanno svolgendo a livello locale e internazionale. A livello internazionale si sta lavorando molto anche sui social media che riscuotono un sempre maggior numero di adesioni: le pagine di Facebook del

Rotary la pagina End Polio Now di FB, gli account ufficiali twitter @Rotary e il profilo @EndPolioNow.

Ma il tema mensile deve essere interpretato nel senso più ampio di riflettere sulla comunicazione in generale, e cioè su come comunicare nel Rotary, fra Rotariani, e come comunicare il Rotary attraverso i media e i social media. Comunicare nel Rotary è mantenere viva in tutti noi la consapevolezza della nostra identità, dei nostri valori, ma anche avere la possibilità di accedere all'informazione sul maggior numero di progetti ideati e di risultati ottenuti dai rotariani che, nei diversi club, operano in questo straordinario social network che è il Rotary.

La comunicazione è anche service rotariano, e dobbiamo sentire più "nostro" anche il Bollettino distrettuale mensile, che già da parecchi anni ha un'impostazione giornalistica e cerca di realizzare ogni mese una panoramica il più possibile completa dell'attività del Distretto, dei progetti e delle azioni dei Club, e delle iniziative di rilievo che vengono promosse anche da singoli Rotariani.

La realizzazione - com'è stato più volte illustrato - non è facile, e comporta un notevole sforzo per la raccolta delle notizie, la scelta degli argomenti, la ricerca e la selezione delle foto, i contatti, la riduzione dei testi troppo lunghi, l'impaginazione, compatibilmente con gli spazi, i tempi, i mezzi disponibili.

Il Bollettino del 2110 - ripetiamo spesso anche questo concetto - anche questo concetto non è di chi lo redige, ma è e vuole essere la rivista di tutti i rotariani, dell'intero Distretto in qualunque sua costruttiva espressione. Ed è apprezzato anche al di fuori del Distretto, come testimoniano gli apprezzamenti che il governatore Giovanni Vaccaro ha ripetutamente avuto dai suoi colleghi degli altri Distretti e da dirigenti del R.I.

In questi anni è cresciuta la collaborazione dei Club, e l'augurio è che cresca ancora e che le segnalazioni siano sempre più rivolte a illustrare progetti e azioni di servizio, tralasciando tentazioni di autoreferenzialità. Il nostro intento - di tutti - è di far conoscere i Club per quello che fanno nello spirito autentico di servizio del Rotary. E' importante diffondere il valore delle attività anche perché altri, conoscendole, potranno essere invogliati a fare.

Comunicare oggi è essenziale. Operiamo bene, allora, e comunichiamo ancora meglio.



La**g**o**R**iusa

LA PRIMA PIATTAFORMA SICILIANA DI CROWDFUNDING

Basta un piccolo gesto per un grande progetto

www.laboriusa.it

DONA

SOCIAL INNOVATION

Chi semina trova
Chi cerca raccoglie

Un'intensa settimana da giovani leader



Una settimana intensissima di incontri, confronti, esperienze. Il RYLA di quest'anno è stato ancora questo per cinquantuno giovani aspiranti leader ai quali il Rotary ha offerto una fecondissima opportunità di formazione. Le sessioni quest'anno sono state itineranti: i giovani ryliani hanno sono stati in varie sedi per osservare da vicino e per ascoltare la parola di autorevoli leader in vari campi: dal rettore dell'università Roberto Lagalla all'arcivescovo cardinale Paolo Romeo, all'assessore regionale all'agricoltura Nino Caleca. Di grande rilievo, per autorevolezza di interventi e valore etico, il forum conclusivo a Palazzo di giustizia sull'impegno del Rotary contro la corruzione. Interessanti momenti di formazione sono stati vissuti, tra l'altro, al comando generale della Guardia di finanza, alla Banca Don Rizzo di Alcamo, all'Istituto zooprofilattico sperimentale. Tra i temi

approfonditi in altri incontri il prossimo evento Expo, le nuove opportunità di lavoro e di integrazione, gli incubatori di impresa e l'imprenditoria giovanile, il patrimonio culturale arabo-normanno. I valori portanti del Rotary, mirati sia ai comportamenti sia alle azioni, sono stati al centro, tra l'altro, degli interventi del governatore Giovanni Vaccaro, del PDG Gaetano Lo Cicero (che ha guidato i ryliani in una serata del progetto clochard, che ogni mercoledì impegna un gruppo di rotariani nella consegna di pasti caldi e abiti ai diseredati di Palermo) e del DGE Francesco Milazzo (che ha tenuto una conversazione sul tema "Il passaggio dal Rotaract al Rotary" perché il patrimonio di valori e di esperienze maturate dai giovani rotaractiani non vada disperso nell'interruzione di un progetto che diventa progetto di vita da portare a termine con la continuità di un percorso).

Premio Pastore al prof. Pagliaro



Nella giornata conclusiva del RYLA c'è stata quest'anno a Palermo anche la cerimonia di consegna del Premio Pasquale Pastore, che è intitolato alla memoria di un rotariano illustre ed è attribuito a giuristi di chiara fama. La consegna del premio è avvenuta nell'ambito della giornata ryliana al Palazzo di giustizia per il forum sulla corruzione. L'avv. Gaetano Pastore ha spiegato le meritorie e condivisibili ragioni che hanno spinto la famiglia Pastore a premiare, con il premio dedicato al padre, avv. Pasquale, illustri penalisti, quali – negli anni scorsi – il prof. Giovanni Conso e il prof. Marcello Gallo. Quest'anno è stato attribuito al prof. Antonio Pagliaro, emerito di diritto penale nell'università di Palermo e accademico dei Lincei. Su invito del governatore Giovanni Vaccaro il prof. Pagliaro ha tenuto al RYLA una lectio magistralis, e da vero Maestro del diritto penale, ha dipinto un chiaro affresco dei delitti contro la pubblica amministrazione in generale, e della corruzione in particolare. Il prof. Pagliaro si è poi soffermato approfonditamente sulle ultime modifiche normative in materia, con una lettura sistematica non priva di suggerimenti de iure condendo. Al termine dell'applauditissima lezione, il prestigioso premio "Pasquale Pastore" dei Distretti 2100, 2110 e 2120 è stato consegnato al prof. Antonio Pagliaro, come concordato dai DG Giancarlo Spezie, Giovanni Vaccaro e Luigi Palombella, con l'avv. Gaetano Pastore, anche a nome dell'avv. Ferdinando Testoni Blasco, PDG, presidente della Fondazione Pastore.



In prima fila il DG Vaccaro e il DGE Milazzo



Nella foto a sinistra il Governatore Giovanni Vaccaro e il DGN Nunzio Scibilia. A destra la lezione del cardinale Paolo Romeo

Rotary e Rotaract contro la corruzione



In occasione della conclusione del Ryla 2015, i “Giovani leader nel Mediterraneo” hanno avuto la possibilità di partecipare a un significativo Forum dedicato a “Rotary e Rotaract contro la corruzione”. Dopo la frequentazione di altri luoghi-simbolo e l’arricchente colloquio con elevate personalità del mondo delle professioni e con autorità militari e religiose, i ragazzi sono potuti entrare – e per molti di loro è stata la prima volta – nel Palazzo di Giustizia di Palermo, nella cui affollatissima aula magna, sabato 21 marzo, si sono svolti i lavori.

Il Governatore Giovanni Vaccaro, che conosce molto bene il tema trattato e il luogo nel quale il Forum ha avuto luogo, per la sua lunga e prestigiosa attività di avvocato, ha introdotto i lavori, segnalando l’importanza che le nuove generazioni si confrontino con argomenti in grado di formarne la personalità e di rafforzare la convinzione che dirittura morale e correttezza dei comportamenti di tutti sono alla base della stessa convivenza civile. Il Governatore, dopo avere presentato i relatori, ha anche guidato i lavori, resi più agili da un rapido succedersi dei vari interventi, sullo stile di una tavola rotonda, più che del convegnistico succedersi di relazioni frontali. Giovanni Vaccaro si è anche rammaricato della assenza del PDG Guglielmo Serio, presidente emerito Consiglio di Stato, purtroppo rimasto bloccato fuori sede per alti impegni istituzionali.

Il primo a prendere la parola è stato dunque il dott. Antonio Cinque, direttore della Banca d’Italia, il quale ha segnalato l’incidenza della corruzione sullo sviluppo economico, non soltanto nazionale, ma anche della Sicilia. In particolare, il dott. Cinque ha chiarito quali siano le delicate funzioni di controllo della Banca d’Italia e come occorrerebbe lavorare sul fronte della semplificazione burocratica, perché nella

farraginosità dei meccanismi autorizzativi e nella lunghezza dei procedimenti si annida un maggiore spazio per l’intervento del fenomeno corruttivo, che altera anche la concorrenza, oltre a far lievitare i costi delle opere e dei servizi della pubblica amministrazione, che si scaricano poi sul bilancio pubblico e, quindi, su tutti i cittadini.

A sua volta, il dott. Franco Lo Voi, nuovo procuratore della Repubblica di Palermo, nominato dal Consiglio superiore della magistratura da pochi mesi e in uno dei suoi primi interventi non direttamente connessi all’adempimento dei compiti di ufficio, ha sottolineato l’importanza di riflessioni svolte con i giovani, perché l’azione repressiva dello Stato, che è indispensabile, non può – da sola e senza il coinvolgimento di tutte le parti sane della società – essere in grado di eliminare, o almeno di contenere decisamente, fenomeni complessi e radicati come quello legato alla corruzione. Sul versante più direttamente penalistico, il procuratore ha segnalato l’importanza di evitare che i procedimenti penali relativi a reati di corruzione si prescrivano; e, al riguardo, ha mostrato di condividere i recenti tentativi di riformare la materia. Ha inoltre segnalato l’opportunità di favorire l’eventuale collaborazione del corruttore, con la previsione di premialità, per rendere più alto il rischio di commissione del reato.



Il prof. Bartolomeo Romano, ordinario di diritto penale e avvocato del Foro di Palermo, ha individuato tre differenti livelli di contrasto alla corruzione: quello morale, etico e, per chi crede, religioso; quello dei controlli amministrativi e disciplinari; quello, infine, dell’intervento del diritto penale. Il prof. Romano ha sottolineato che solo quando gli altri livelli si sono rivelati inefficaci, deve entrare in gioco il controllo e la repressione penalistica, che deve rappresentare l’extrema ratio: in altri termini, tanto più funzionano gli altri livelli, tanto meno occorre ricorrere al delicato strumento del diritto e del processo penale. Ha poi evidenziato che una tardiva giustizia è comunque una cattiva giustizia e che una condanna che intervenisse a molti anni di distanza dai fatti non sarebbe in grado di sanare la ferita sociale procurata dal fatto corruttivo e finirebbe per incidere su un soggetto probabilmente cambiato dal momento della commissione del reato. Ha auspicato, quindi, che, piuttosto che allungare i tempi della prescrizione, si concentrino tutti gli sforzi possibili per abbreviare i tempi del processo.

È intervenuto poi intervenuti l’avv. Camillo Irace (Distretto 2100), che ha portato il saluto del suo Distretto e ha chiarito i nessi tra azione rotariana e contrasto alla corruzione, indicando la solidarietà come positivo collante in grado di contrastare i fenomeni criminali.

A chiusura del RYLA, Tommaso Giuga quale RD del Rotaract, Rita Cedrini quale presidente della Commissione Ryla e Giovanni Vaccaro quale Governatore hanno svolto alcune considerazioni conclusive e consegnato gli attestati ai partecipanti. Due di loro, grazie alla votazione dei 51, sono stati eletti a partecipare al Ryla Nazionale ad Asti, dal 15 al 18 aprile prossimi: Pasquale Pellitteri e Claudio Caviglia.



Franco Lo Voi, procuratore di Palermo



Le testimonianze di chi ha partecipato

A conclusione del RYLA distrettuale 2015 abbiamo invitato i giovani partecipanti a riassumere in cinquanta parole una loro impressione



Un'esperienza indimenticabile

Il RYLA è un'esperienza indimenticabile perché è tra le più stimolanti che si possano fare. In una sola settimana si cresce moltissimo, sia sui valori personali sia Rotaractiani. Il Ryla è amicizia sincera: è l'Io che vive bene in mezzo al Noi. Il RYLA ti fa PERSONA e poi leader. Ringrazio il mio Rotary padrino, il Palermo Agorà, e tutto il distretto per avermi fatto vivere quest'esperienza fantastica!

Giorgio Cefalia (Rotaract Palermo Agorà)

Non si può raccontare

L'esperienza del RYLA com'è noto non si può raccontare, dev'essere vissuta. Quindi questa mia testimonianza sarà sicuramente riduttiva. Per me è stata una settimana bellissima trascorsa insieme a persone fantastiche, molto utile per una crescita interiore che da una chiave di lettura diversa per la vita".

Gaspere Bonaccorsi

Ero scettica, e invece...

Immaginavo che il Ryla sarebbe stato una bella esperienza ma ero scettica sulla sua capacità di cambiarmi. Invece è stato al di sopra di ogni mia aspettativa, quello che ho imparato lo porterò per

sempre con me. Abbiamo anche instaurato importanti rapporti di amicizia, come normalmente, non basterebbero mesi a crearli.

Claudia Malannino (Rotaract Caltagirone)

La felicità è desiderare ciò che si ha

Mi piace sintetizzare l'esperienza appena conclusa con questa citazione. Conoscere tutti i ragazzi è stato davvero un onore. In questa settimana ci siamo "bastati", siamo stati mossi dalla voglia di conoscerci un po' tutti e di carpire qualcosa di ognuno e farlo nostro. Ecco, questo mi ha reso felice e questo è il Ryla! Grazie a tutti! Felice e fiera di aver vissuto tutto questo!

Desiree Piazza (Rotaract Ribera)

Non si diventa leader da soli

Vorrei poter spiegare cosa è stato per me il Ryla. Ma non c'è una spiegazione, una definizione precisa: per me è stato un mescolarsi di persone che sono arrivate domenica come singoli e sono partiti oggi come un unico insieme che mai più si potrà mai dissaldare. Ho imparato che si diventa leader quando si è in un gruppo compatto, non si è leader da soli. Ho imparato ad ascoltare chi mi sta accanto, nella diversità e

forse oggi ho compreso a pieno che onore è definirsi rotaractiano.

Giuseppe Sollami

Analisi critica, crescita, consapevolezza

Il RYLA secondo me: è apprendere dalla saggezza degli illustri relatori, è un momento di analisi critica personale e sociale, è crescita, è consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità. È un mondo ideale dove tutti lavorano per un comune obiettivo ed è quel luogo dove si ama ancora di più cosa è il Rotaract.

Marina Maltese

Ti mette alla prova, ti migliora

Il Ryla è una settimana piena di vita, racchiudibile nel connubio formazione-emozione! Oltre all'indubbio valore formativo, dato da convegni, personalità di spicco e confronto, ha un alto valore umano e relazionale, perché ti regala sorrisi, sguardi, emozioni, abbracci, persone che diventano parte di te! Il Ryla ti mette alla prova, ti migliora e ti arricchisce!

Fabiola Iannelli

La vita in 3D

Il RYLA in una parola è felicità. Crescita professionale e crescita dell'umanità. Dal RYLA si esce leader nelle professioni ma soprattutto leader nelle emozioni. Bastano pochi giorni e poche ore per aprire del tutto il proprio cuore. C'è una ragione se tutti alla fine rispondono così. Si conosce davvero la vita in 3D.

Gianluigi Sciabica (Rotaract Club Palermo Est)

È il nome di ciascuno di voi

Ryla è formazione, cultura. Ma il mio Ryla è il nome di ciascuno di voi che lo ha condiviso con me e lo ha reso indimenticabile. Ryla è voglia di mantenere legami per rivivere quei momenti.

Carmen Inguanti

Una magia

Il Ryla è un oceano di emozioni, attimi intensi, confronto, unione, condivisione, amicizia, service, appartenenza, sorrisi, è una "magia" che ti fa capire di essere parte di qualcosa di grande, è la consapevolezza di non essere mai solo, è qualcosa che ti entra



Un momento della lezione alla Banca Don Rizzo

continua nella pagina seguente



continua dalla pagina precedente

dentro e ti rende migliore. Il Ryla siamo NOI. Il Ryla è VITA.

Federica Finazzo

Zoo di emozioni

Il Ryla per me è cultura, magia, crescita personale. E' la scoperta di una grinta sconosciuta o forse dimenticata, è uno zoo di emozioni, è il prendere coscienza della bellezza altrui, è il senso di appartenenza ed un ricordo che può essere solo nostro, è quel legame indissolubile chiamato Amicizia.

Vittoria Curcio

Torno più consapevole e più ricco

Il Ryla ha rappresentato un'opportunità di crescita personale e professionale, un'esperienza da vivere intensamente, un modo per confrontarmi con ragazzi preparati e motivati. Ho appreso dai leader siciliani che operano in diversi settori, ho stretto rapporti di amicizia forti e sinceri ed oggi mi sento più consapevole e più ricco.

Francesco Spinello (Rotaract Niscemi)

Imparare la consapevolezza dei propri mezzi

Credo che il Ryla sia riuscito a trasmettermi conoscenze nuove, differenti ed innovative prospettive da cui guardare il mondo ma soprattutto nuove amicizie che mi hanno reso una persona migliore e mi hanno fatto capire che la cosa più importante nella vita è imparare ad avere la giusta consapevolezza dei propri mezzi e sapere mettere questi ultimi al servizio degli altri.

Carla Romano

Non solo formazione, ma vita

Il 15 Marzo è iniziata a Mondello la splendida avventura del Ryla durata una settimana, ricca di momenti indimenticabili, formativi, esilaranti, carichi di emozioni condivisi con le persone che ho avuto il piacere di conoscere. La sensazione provata al mio rientro è simile a quella che si prova tornando da un lungo viaggio, vorresti raccontare tutto quello che hai visto, vissuto, provato, ma è difficile, quasi impossibile trasformare le emozioni in parole. È difficile sintetizzare in poche righe un'esperienza intensa come quella del Ryla che non è semplicemente un programma Rotariano di formazione ma Vita!

Maria Giudice

Intese semplici condivise nel cuore

Il Ryla è un'emozione: sorrisi sinceri stampati sulla faccia, voglia di condividere, una settimana intensa dove confrontarsi con la semplicità di cui solo i giovani sono capaci, e crescita attraverso il reciproco scambio culturale ed emotivo. Nessuna barriera, nessuna diversità, solo intese complici nate da sguardi allegri che sanno di condividere nel cuore lo stesso ideale rotaractiano.

Davide M. Gabriele

Spirale di emozioni

Incontri, convegni, leadership: ma ciò non è esauriente. Il Ryla è in realtà una spirale di emozioni in cui rimani felicemente irretito, emozioni che sai di aver condiviso e che vorresti sempre condividere con un gruppo di più di cinquanta persone pronte a riabbracciarti in ogni angolo della nostra amata Sicilia.

Gaetano Contorno

Ci dà una chiave di lettura nuova

Il RYLA è riuscito ad arricchirci donandoci una chiave di lettura nuova da applicare nella vita di ogni giorno. Questi sette giorni sono stati come tante piccole gocce che, scavando nelle nostre personalità più o meno forti, hanno dato tanti input nuovi per focalizzarci molto più di prima sulle nostre emozioni e sensazioni. È un'esperienza che porterò per sempre con me; ogni partecipante ha trasmesso tanto e lasciato un pezzetto di sé in ognuno di noi.

Marta Carbone (presidente Commissione Comunicazione Distretto Rotaract)

Se lo facessero tutti...

Cinquanta parole per descrivere un'esperienza simile rappresenta senz'altro un'utopia. Probabilmente neanche un'enciclopedia basterebbe a descrivere un'esperienza di condivisione, di stimoli e di emozioni come questa, che mi ha formato come persona e mi ha fatto sentire parte di un ingranaggio, il Rotaract, che funziona alla grande grazie alle splendide persone che lo compongono e ai valori comuni che ci guidano. Se tutti facessero il RYLA, riusciremmo davvero ad essere il cambiamento che desideriamo vedere nel mondo.

Liviana Lo Re

Scoprirsi in una persona nuova

Sorrisi veri, emozioni uniche, occhi che brillano e trasmettono una gioia palpabile anche attraverso una foto. Questo è il Ryla. La magia di un sogno durato sei giorni. Scoperta, crescita, insegnamenti reali ma soprattutto servizio, diversità, integrità, leadership e Amicizia Vera. La chiave di lettura sta nel morire e nel rinascere, sta nel mettersi in gioco e scoprirsi in una persona nuova ricca dentro della luce dei volti di 52 Amici.

Francesca Viva

È un corso di formazione umana

Definiscono il RYLA un corso di formazione alla leadership, io direi che è un corso di formazione umana. Il RYLA è amicizia, è sostegno, è mettersi a nudo, è affidarsi all'altro, è parlare di sé, è ascoltare gli altri. È un momento di crescita, è un'emozione senza tempo, senza limiti, senza luogo. Il RYLA è tutto ciò che gli altri ragazzi mi hanno donato, arricchendomi, senza chiedere nulla in cambio.

Sara Soriano

Antidoto al disordine della società d'oggi

Nel disordine generale in cui verte la nostra società

continua nella pagina seguente

Negli incontri di gruppo tutti sono protagonisti della propria formazione

Si è concluso sabato 21 marzo a Palermo l'edizione 2015 del Ryla (Rotarian Young Leadership Award). Il corso, intensivo di una settimana, ha visto protagonisti cinquantuno giovani siciliani, chiamati a formarsi professionalmente ed umanamente attraverso molteplici attività proposte attorno al tema centrale della leadership nel contesto del Mediterraneo.

Alle visite guidate del mattino, che hanno previsto incontri con personalità di rilievo e testimonianze di leader di diversi settori istituzionali, sociali ed economici, sono seguite nel pomeriggio le attività di gruppo condotte dallo staff dell'Istituto di Gestalt HCC Italy. L'alternanza di momenti vissuti in piccoli sottogruppi con momenti condivisi in plenaria ha permesso a tutti i partecipanti di essere protagonisti della formazione, di dire la propria, di incontrare gli altri e confrontarsi in modo costruttivo e creativo.

Le metodologie utilizzate sono state sviluppate dall'Istituto di Gestalt HCC Italy (Scuola di Specializzazione in Psicoterapia attiva a Palermo-Milano-Siracusa), attraverso modelli di intervento nei gruppi e di consulenza aziendale per il benessere organizzativo. Si tratta dei process groups, che consentono ai partecipanti di focalizzarsi sul processo di cambiamento che si sviluppa nel corso della formazione e di potenziarne l'effetto, e dei fish-bowl, che permettono di sperimentare con libertà il confronto e l'appartenenza a qualcosa di bello e di grande.

Qualsiasi struttura organizzativa non può prescindere dalla realtà degli individui che la compongono e dal bisogno che essi avvertono di riconoscersi e di sentirsi riconosciuti nel gruppo in cui lavorano. Il vuoto relazionale che caratterizza le vite delle nostre comunità sociali diventa, nelle strutture organizzative, un 'disturbo di base' che porta velocemente alla demotivazione lavorativa e alla disappropriazione dell'obiettivo comune.

La storia del gruppo è una storia di intenzionalità di contatto e del sostegno che esse ricevono nei vari momenti evolutivi. Lo sfondo del processo di gruppo consente al leader di comprendere le figure che emergono, collocandole nel continuum di intenzionalità di contatto.

A questi giovani e ai nostri colleghi va l'augurio che quest'esperienza, nutriente e leggera, possa ispirare in loro valori di umanità e fiducia nel futuro.

Margherita Spagnuolo Lobb
Direttore Istituto di Gestalt HCC Italy -
Palermo, Milano, Siracusa

continua dalla pagina precedente

oggi, dove il senso di appartenenza diventa sempre più raro, i sorrisi della gente indaffarata che cammina velocemente per strada non ti accarezzano mai, io fortunatamente sono riuscita a trovare tutto questo semplicemente in sei giorni e in 52 volti. Grazie.
Maria Andrea Cannata

Semplicemente irripetibile

Riassumere l'esperienza vissuta durante il RYLA 2015 è alquanto arduo. La definirei un'opportunità di crescita personale in un contesto dinamico e frenetico, un viaggio introspettivo condiviso con passeggeri a cui affidi le tue emozioni. Un momento in cui togli la maschera e lasci trasparire i tuoi sentimenti. Semplicemente irripetibile.
Valentina Manuele

Condivisione, emozione, amicizia

Al Ryla non si partecipa, si VIVE. Questa è la frase che meglio riassume ciò che per me è questa esperienza. Convegni interessantissimi, importati testimonianze e grandi stimoli donatici per perseguire sogni e coltivare le ambizioni che ci appartengono. Ma il Ryla è qualcosa di più: Condivisione, Emozione e Amicizia. Ed è proprio questo il suo vero senso. Ciò ci fa tornare a casa pieni, ma nel contempo un po' vuoti, con tanta voglia di mantenerci, nonostante la distanza, sempre più vicini.
Stefano Alacqua

All'improvviso scatta la magia

Racchiudere il RYLA in una manciata di parole è impossibile. Si tratta di un gruppo di persone che si trovano a vivere a stretto contatto per una settimana e lì, all'improvviso, scatta la magia. Le persone si scoprono e danno il meglio di loro, un vortice di emozioni e sensazioni di scambi che ci lasciano più ricchi e che ci spingono a crescere. Semplicemente indimenticabile.
Gabriella Di Francesco

Si va via migliorati

È difficile descrivere il Ryla, si torna da esso con forti sentimenti nel cuore che restano indescrivibili, una tempesta di emozioni, distruggersi per poi ricostruirsi, è fatto di incontri formativi, momenti di service, ma prima di tutto è fatto di persone che arrivano in un modo e vanno via in un altro, migliore.
Giulio Giannetto (Rotaract Messina Peloro)

Non solo leadership

Sorridi! È stato l'incipit di apertura, "servire sorridendo" è la missione che ognuno di noi, rotaractiano, deve mettere in atto in qualsiasi servizio che pone in essere, perché con il sorriso tutto assume un colore diverso! Non solo leadership, ma, prima ancora, gioia, voglia di fare amicizia, voglia di mettersi in gioco, voglia di scoprire e di scoprirsi, voglia di condivisione, di conoscenza e di cultura. Tutti questi sentimenti che possono apparire ovvii e scontati, tal-

volta, anche dimenticati hanno animato il RYLA. Il Ryla è, secondo me, un'esperienza densa di emozioni, baluardo dei valori della lealtà, della condivisione e del gioco di squadra!

Maria Concetta Pumilia

Un crogiolo di emozioni

Ryla: un crogiolo di emozioni, sensazioni, conoscenze e formazione, il tutto inserito in una location fantastica ricca di storia dalle forti tradizioni culturali che una città come Palermo trasmette. Ho condiviso momenti di crescita e gioia con ragazzi straordinari. Ringrazio il Rotary che permette ogni anno di vivere esperienze indimenticabili.
Pasquale Saetta

Da ognuno ho appreso qualcosa

Perché partecipare al Ryla? Perché questo mi ha regalato, oltre alle testimonianze di numerosi maggiori, la preziosa possibilità di conoscere giovani ambiziosi e preparati con idee diverse dalle mie, di confrontarmi, di scambiare opinioni, di crescere. Da ognuno ho appreso qualcosa, per questo dico oggi di essere una persona diversa.
Pasquale Pillitteri

Le tre A

All'Handicamp parlavo d'AMORE, qui tra noi si parla d'AMICIZIA; io invece dico ARRIVEDERCI! Le tre "A" che hanno unito 52 persone che adesso portano nella loro identità una sola parola: ryla2015. Credo in un mondo migliore fatto di "persone" come noi! Essere migliori in un mondo migliore. Spero in questo! Cordiali saluti e arrivederci al RYLA Nazionale!
Claudio Caviglia

Un percorso necessario

Un mondo di emozioni rimangono nel cuore. Ryla non è soltanto un acronimo, è molto di più. Sarebbe riduttivo chiamarlo "corso di formazione" perché il Ryla è un percorso NECESSARIO nella vita di ogni persona. Ciò che ci rimane è un seme, che noi coltiveremo col tempo nella nostra vita.
Roberto Gibiino

L'auguro a chiunque

Ryla: un'esperienza di vita. Auguro a chiunque di partecipare. Perché scopri un lato di te che non conosci, o meglio, non pensavi di averlo. Ci siamo messi in gioco riuscendo a scoprire le nostre personalità. Semplicemente Grazie.
Gabriella Moncada

È mettersi in gioco

RYLA: Non puoi comprendere effettivamente quello che c'è dietro questa grandissima esperienza se non la vivi. Pensare di conoscere nuova gente è troppo riduttivo. Ryla è mettersi in gioco, confrontarsi con altri, vivere esperienze uniche ma soprattutto creare legami forti e indissolubili. Una settimana intensa



piena di sorrisi, felicità, stanchezza, corse contro il tempo, divertimento, gioia e pura e genuina Amicizia.

Arianna Basile (Rotaract Palermo)

Indescrivibile cambiamento interiore

Ryla significa innanzitutto cambiamento interiore. Sono stata un po' per scrivere queste poche righe perché i sentimenti, le emozioni non si possono scrivere ma vivere. Uno degli aspetti più belli di questa esperienza è stato il poter condividere questo cambiamento con quelli che, in una settimana, sono diventati amici. Spero che le altre persone partecipanti al Ryla potranno vivere le cose che ho vissuto io. Lo definirei INDESCRIVIBILE!
Giuliana Pennisi

Un'occasione unica

Un'occasione unica di arricchimento per l'anima. Un'occasione unica di accrescimento personale. Un insieme di emozioni difficilmente spiegabili e replicabili. Conoscere l'altro per conoscere se stessi e trarre beneficio dalle esperienze altrui. Insomma un'occasione unica.
Flavio Sottile Greco

Credere nei sogni con gli altri

"Il futuro appartiene a chi ha il coraggio di credere nella bellezza dei propri sogni". Questo RYLA mi ha insegnato che il modo più bello per credere nei sogni e per inseguirli è farlo con gli altri e ritrovare quell'umanità e quello spirito di Service e collaborazione che ci rende più belli.
Alessandro Cucchiara

Straordinaria manifestazione di rotarianità

La combinazione di anime e personalità che imparano a coesistere perfettamente ha dato vita ad una forte carica di emozioni, creando una magica atmosfera in un gruppo sempre più coeso di giovani, rinnovati sul piano umano e culturale. L'esperienza del Ryla rappresenta la straordinaria manifestazione dei più autentici principi rotariani.

Sara Pantaleo (Rotaract Castelvetro - Valle del Belice)



Archivio Day, come si costruisce la memoria del Distretto



Nel linguaggio comune “archiviare” può essere sinonimo di dimenticare, mettere da parte. In realtà uno degli elementi essenziali di un archivio è la fruizione, la consultabilità, ma soprattutto la possibilità di “costruire” una memoria. Il web sta modificando il nostro modo di vivere, di leggere, di studiare... ma per molti di noi, nessun dispositivo, nessuna connessione in tempo reale potrà mai dare il piacere del contatto con un libro. L’iniziativa della visita all’Archivio Storico “Ferruccio Vignola”, voluta dal Governatore Vaccaro, è nata dal desiderio di far conoscere una realtà che è patrimonio del nostro distretto e per sensibilizzare tutti i rotariani a contribuire alla creazione della “nostra” memoria. L’Archivio è intitolato al compianto PDG Ferruccio Vignola che ne avviò la realizzazione, e da alcuni anni è ospitato all’interno della Biblioteca comunale “Scarabelli” di Caltanissetta, in locali concessi dall’amministrazione comunale. Dopo la visita delle sale della Biblioteca Scarabelli e la consegna, da parte dei rappresentanti dei vari club, del materiale da conservare e archiviare, la folta delegazione di rotariani presenti si è recata per un dibattito Teatro Rosso di San Secondo nel vicino. Alla pre-

senza del Governatore del Distretto, Giovanni Vaccaro, di numerosi PDG, del Governatore incoming Francesco Milazzo, di tutta la Commissione Distrettuale per l’Archivio Storico e del Sindaco di Caltanissetta Giovanni Ruvolo, per i rotariani presenti la visita si è trasformata in un’occasione di incontro e di confronto costruttivo non soltanto fra gli “addetti ai lavori”. Attraverso la testimonianza del PDG Salvatore Lo Curto, Presidente della Commissione Distrettuale per l’Archivio, i rotariani di più recente affiliazione hanno potuto conoscere le motivazioni che, nel nostro recente passato rotariano, hanno portato il PDG Ferruccio Vignola alla creazione dell’archivio, le difficoltà dei momenti iniziali e quelle che si sono verificate in momenti successivi. Il PDG Attilio Bruno nel suo intervento ha invece voluto porre l’accento sul valore della memoria storica, sulla corretta interpretazione del significato di archivio e sulle funzioni svolte dagli archivi privati e da quelli pubblici. Un proficuo dibattito e il commosso intervento di Tota Vignola, vedova di Ferruccio, hanno concluso questa giornata in cui tutto il Distretto 2110 ha vissuto un’autentica pagina di storia contemporanea.



Nelle foto alcuni momenti dell’incontro e uno scorcio dell’archivio; al tavolo, da sinistra, il Pdg Salvatore Lo Curto, il DG Giovanni Vaccaro, il sindaco di Caltanissetta Giovanni Ruvolo, il PDG Attilio Bruno. In basso il Governatore con Tota Vignola.

Interact

Rypen e Assemblea distrettuale

Nel lungo weekend dal 14 al 17 maggio si svolgeranno tre importanti eventi targati Interact. Per volontà del Governatore e sotto la preziosa direzione del PDG Gaetano Lo Cicero, la commissione distrettuale Rotary per l’Interact ha organizzato il RYPEN (Rotary Youth Program of Enrichment), programma educativo del Rotary International nato nel 1980 in Australia per la formazione dei giovanissimi. Si svolgerà con atmosfera informale e prevalentemente outdoor al Casale Margherita di Cammarata; la squadra di formatori rotariani e Agesci offrirà ai discenti Interattiani l’opportunità di approfondire la conoscenza della storia, dell’etica e dei principi rotariani; gli strumenti per sviluppare nuove competenze sociali ed affinare le proprie abilità di comunicazione, lavoro di gruppo e leadership; un’importante occasione per costruire nuove e durature reti di amicizia con soci provenienti da ogni parte del Distretto. Il 16 e il 17 maggio si svolgerà ad Agrigento la IV assemblea distrettuale Interact all’interno della quale, la sera di sabato 16 maggio, al Teatro Pirandello è prevista la messa in scena del musical “Notre Dame de Paris” da parte dall’associazione “We Love Show” di Mussomeli. Il ricavato dello spettacolo finanzia un progetto di integrazione culturale degli immigrati.

**Mercoledì 22 aprile
rotariani del Distretto 2110
all'udienza di Papa Francesco:
saremo in 500**

Nel mese di aprile il nostro Distretto vivrà un evento eccezionale, la partecipazione all'udienza generale di Papa Francesco. Dall'inizio del suo pontificato Papa Francesco ha adoperato un linguaggio semplice, immediato ed efficace; in questo modo ha colpito il cuore di tutti e la gente lo considera come un fratello maggiore. Il coraggio manifestato nel denunciare la pedofilia, le disuguaglianze sociali, le inique leggi di mercato, la mercificazione dei sacramenti, la corruzione ed ancora l'aver affrontato i problemi riguardanti i divorziati risposati, le coppie gay, la violenza sulle donne e sui bambini hanno lasciato il segno. Alta e solenne la sua voce quando ha richiamato l'attenzione verso i migranti, costretti a scappare dal proprio paese, e sulla tragedia epocale che continuamente si consuma. La Chiesa di Francesco è all'insegna della semplicità, è vicina alla gente, ma dà anche esempi concreti riformando in maniera profonda la Curia romana. Il Papa è anche al passo con i tempi, manda i suoi messaggi con twitter ai milioni di fedeli che lo seguono nel mondo. Il programma messo a punto dalla Commissione musica e solidarietà del Distretto prevede, per coloro i quali hanno opzionato i servizi proposti, martedì 21 alle 15:00 la visita dei Musei Vaticani e della Cappella Sistina attraverso un itinerario guidato che partendo dalla Pinacoteca, attraverserà la Galleria degli Arazzi, le Stanze di Raffaello ed arriverà alla Cappella Sistina. La sera è prevista una cena di affiatamento alla quale parteciperà il Governatore Giovanni Vaccaro.



**Sergio Malizia - presidente Commissione
Distrettuale Musica e Solidarietà**

**Comitato Interpaese
a settembre in Liechtenstein**

Il comitato Interpaese Italia, Svizzera, Malta, San Marino e Liechtenstein invita i rotariani del Distretto 2110 al tradizionale incontro, che quest'anno si svolgerà dal 10 al 13 settembre nel Principato del Liechtenstein, a Vaduz e dintorni. Il comitato ha predisposto un programma variegato, nell'intento di offrire ai partecipanti una visione del paesaggio, della cultura e delle prospettive economiche del Principato del Liechtenstein. Sabato 12 settembre è prevista una particolare serata di Gala. Sua Altezza Serenissima, il Principe Hans Adam II del Liechtenstein, presenterà il suo libro "Lo Stato nel Terzo Millennio", in merito al ruolo dello Stato e il futuro del Liechtenstein. La serata sarà allietata da un gruppo di giovani e virtuosi musicisti.



**Giovani Leader
Un'opportunità a Seoul 2016**

Dear RI District Governor-elect:

As you know, the 2016 Rotary International Convention will be held in Seoul, Korea, during May 27-June 1. This time, with RI's approval, we are launching a special program called "Young Leaders Summit (YLS)" which is designed to serve the young leaders worldwide between the age of 19 and 35+ (we have not set the upper limit of age to allow more flexibility for Districts' own decision). The purpose of YLS is to provide an opportunity for future Rotarian leaders around the world to network and develop a road map for Rotary by discussing both challenges and opportunities. During the program, they will participate in Special Young Leaders Conference, Convention Opening & Closing Ceremonies, YLS dedicated Breakout Sessions, Hands-on Service Project, Rotarian Parade, Sightseeing & Cultural Experiences, and Opportunities to Serve the Convention as Voluntary Guides. Simply put, this will be once-in-a-lifetime experience for many of participants, which will change their values and direction of their lives based on new experience, perspective and understanding of the world gained. We are hoping that YLS will serve as a way to promote world peace and better understanding of the world, and to simultaneously spread the Spirit of Rotary among the young leaders.

We are soliciting 1 to 5 YLS participants from each RI District, and the purpose of this letter is to request your District to submit to us by April 30, 2015 the number of participants and if possible identify their names so that we can develop

detail plan for the YLS program effectively. The qualification criteria are those who: (1) are of age between 19-35+, (2) are able to understand & speak English, (3) are able to share round trip travelling cost to Korea with their Districts (Each District is to decide how many people and how much portion they are willing to support based on District's financial capacity).

Once they arrive at Korea, we will be providing all room & board expenses during the official period of RI Convention (YLS Program) in Korea to alleviate each corresponding District's financial burden in support of YLS program. The YLS program is predicted to be a worthy investment for the better future of Rotary, and we strongly encourage your young leaders' active participation.

The preliminary schedule for participants are as follows: May.26.2016: Arrival at Incheon Airport or Gimpo Airport; May 27, 2016: YLS Conference; May 28, 2016: Parade, Training for Voluntary Service for RI Convention; May 29-June 1, 2016: Participate at the Convention and Service Project, Sight-Seeing, and cultural events. June 2, 2016: Departure from Korea.

The new YLS program is projected as another positive step and a new initiative to nurture next generation of leaders for the future of Rotary. To jumpstart this new program, your District's active participation is crucial, and we kindly ask for a part of your District's budget to aggressively support this invaluable program for the future growth of young leaders within your own District and around the world.

Il testo qui sopra è una lettera inviata il 13 marzo scorso al DGE Francesco Milazzo da Yun Sangkoo, Chair 2016 Rotary International Seoul Convention, e da Park Ho Koon, Vice Chair, Young Leaders Summit Committ, che invitano a promuovere, nel Distretto, la partecipazione al Summit dei giovani leader (tra i 19 e i 35 anni) in occasione della Convention 2016 del R:I: a Seoul, dal 27 maggio all'1 giugno 2016. Il DGE Milazzo, con il PDG Sarpietro presidente della commissione per la promozione della Convention 2016, sostengono l'iniziativa, che avrà il supporto economico del Distretto 2110. Indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese. Gli interessati segnalino la loro disponibilità entro il 25 aprile all'indirizzo e-mail: segreteria1516@rotary2110.it, oggetto: Young Leaders Summit.

Si è spento il PDG Paolo De Gregorio

Il 23 marzo si è spento a Palermo Paolo De Gregorio, socio del RC Palermo dal 1985, più volte impegnato in attività di servizio in favore di giovani a rischio, di figli minori di extracomunitari e di studenti del Kosovo, PDG 2004-05 del Distretto Rotary Sicilia e Malta. "Tendi la mano" era stato il motto dell'anno. "E Tu - ha detto il DG Giovanni Vaccaro ai funerali di De Gregorio - la mano l'hai teso a tutti e segnatamente ai poveri, agli analfabeti, a giovani e meno giovani da formare". Solevi ripetere: "Non si può uccidere in nome di nessun Dio", in piena sintonia con l'invocazione rotariana al "Dio di tutti i Popoli della Terra...". De Gregorio, largamente stimato per le qualità professionali e umane, aveva compiuto da poco 85 anni. Laureatosi in medicina e chirurgia all'età di 24 anni col massimo dei voti e la lode, ha insegnato immunologia, microbiologia, patologia generale nell'università di Torino, e dal 1970 chimica e microbiologia clinica nell'università a Palermo dal 1970 dov'è stato primario nell'ospedale Ingrassia e poi nell'ospedale Albanese. Da molti anni svolgeva anche l'attività di imprenditore agricolo nelle aziende di famiglia. Paolo De Gregorio di San Teodoro marchese del S.R.I. è stato Delegato Granpriorale della Sicilia Occidentale del Sovrano Militare Ordine di Malta e Cavaliere di Gran Croce di Onore e Devozione in Obbedienza. Durante l'Anno Santo ha partecipato all'attività di assistenza medica e di pronto soccorso presso le Basiliche di Roma. Ha rappresentato l'Ordine alla Convenzione contro il crimine transnazionale organizzata a Palermo dall'ONU, nel mese di dicembre dell'anno 2000, con la presenza del Segretario Generale delle Nazioni Unite. Alla vedova Anna, ai sette figli, ai familiari tutti le condoglianze del Distretto Rotary.





ROTARY FOUNDATION

In tre anni 190mila dollari per 37 progetti nel Distretto, e 68 club hanno avuto almeno una sovvenzione



Le foto si riferiscono ad alcuni dei progetti finanziati in questi anni con sovvenzioni distrettuali: creazione polo allenamento per down (RC Catania Nord), attrezzatura e formazione attività di caseificazione (RC Ragusa Hybla Heraea), realizzazione struttura balneazione disabili (RC Ribera), riabilitazione giovani carcerati (Rc Acireale), "dall'orto giardino alla tavola" (RC Salemi)

Con l'anno rotariano 2014-2015 si conclude il triennio di servizio della Sottocommissione Sovvenzioni Rotary Foundation del Distretto 2110 Rotary International, magistralmente coordinata dal Presidente della Commissione distrettuale Rotary Foundation il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti e dai governatori Gaetano Lo Cicero, Maurizio Triscari e Giovanni Vaccaro.

Tre anni esaltanti: passione, tanto lavoro, qualche amarezza e parecchie soddisfazioni; un grande fermento dei Club e di molti rotariani del nostro distretto che animati dall'irrefrenabile desiderio di "doing good in the world" si sono appassionati ai programmi della nostra fondazione per realizzare con encomiabile dedizione progetti di ogni tipo volti ad alleviare alcune delle innumerevoli necessità dei più bisognosi.

L'attività di questo triennio, frutto di un'approfondita programmazione, è iniziata con la sfida esaltante di studiare, divulgare e applicare il nuovo modello di gestione delle sovvenzioni denominato Piano di Visione Futura, implementato nell'a.r. 2012-2013 e andato a regime l'anno successivo.

Grazie all'appassionata dedizione degli amici che ci hanno preceduto nella gestione dei programmi della Rotary Foundation, verso i quali nutriamo profondi sentimenti di gratitudine, stima e affetto, sono state poste le solide basi sulle quali abbiamo edificato il nostro progetto operativo.

Un progetto ideato per tentare di raggiungere tre obiettivi: divulgare quanto più possibile, fra i rotariani del nostro distretto, ogni possibile dettaglio degli ideali, degli obiettivi, delle regole e delle procedure dei programmi della Rotary Foundation, gestire le sovvenzioni distrettuali e globali, per finanziare progetti umanitari e borse di studio, e garantire la continuità dell'attività distrettuale formando i futuri dirigenti.

Il pilastro è il documento denominato Piano di Gestione Finanziaria che regola ogni dettaglio delle procedure distrettuali; la redazione del piano, che ci ha impegnato non poco, è stata possibile grazie alle competenze

professionali e alle esperienze rotariane nazionali e internazionali di tutti i componenti la Commissione distrettuale Rotary Foundation. Questo complesso e articolato documento ha permesso al Distretto di completare il proprio processo di qualificazione con la sottoscrizione del Memorandum d'intesa (MOU), un accordo tra Distretto e Rotary Foundation grazie al quale il Distretto accetta e si impegna a implementare la normativa Rotary Foundation e ne garantisce il rispetto. Le sovvenzioni concesse dalla Rotary Foundation possono essere globali, per finanziare progetti umanitari e borse di studio (il nostro distretto tradizionalmente sostiene annualmente gli studi internazionali di due borsisti proponendo alla Rotary Foundation, tramite i Rotary Club promotori, il finanziamento di due borse di studio da U\$D 30.000 ciascuna), e distrettuali, destinate al finanziamento di interventi umanitari di minore entità che si prefiggono di soddisfare alcune delle innumerevoli necessità delle comunità locali.

Le Sovvenzioni Globali destinate al finanziamento dei progetti umanitari internazionali di maggiore rilevanza sono il programma TRF il cui utilizzo non è ancora sufficientemente diffuso nel nostro distretto; le difficoltà applicative, invero, traggono principalmente origine dalle rilevanti novità introdotte dal nuovo sistema di gestione delle sovvenzioni rispetto all'analogo precedente denominato Matching Grants.

Infatti, il meccanismo di finanziamento dei vecchi Matching Grants prevedeva una spesa globale minima del progetto di appena U\$D 10.000; oggi, con le nuove Sovvenzioni Globali, la spesa globale minima del progetto deve essere di almeno U\$D 30.000. Tale non indifferente novità ha fatto emergere una lacuna dei Rotary Club del nostro distretto nel progettare autonomamente interventi d'impatto significativo; comunque, grazie all'opera di divulgazione e sensibilizzazione, negli ultimi tempi si registrano interessanti segnali di adeguata progettualità che fanno ben sperare per il futuro.

Le Sovvenzioni Distrettuali, programma interamente gestito dal distretto su autorizzazione della Rotary Foundation, hanno dato grandi soddisfazioni negli anni e permesso la realizzazione di tanti significativi interventi sul territorio di nostra competenza: la regione Sicilia e la Repubblica di Malta.

Nei tre anni di attività di servizio della Sottocommissione Sovvenzioni Rotary Foundation del Distretto 2110 Rotary International sono stati finanziati 37 progetti per una spesa complessiva di oltre U\$D 450.000, dei quali U\$D 189.181 sovvenzionati dalla Rotary Foundation; nel triennio, ben 68 Rotary Club, pari al 75% dei club del distretto, hanno ricevuto almeno una sovvenzione distrettuale.

Nell'a.r. 2012-2013, in vigore delle vecchie Sovvenzioni Distrettuali Semplificate, il distretto ha ricevuto 27 progetti presentati dai Rotary Club che prevedevano una spesa complessiva di U\$D 190.000 e una sovvenzione TRF di U\$D 105.000; per le note limitazioni dei fondi disponibili, che si ricorda traggono origine dai contributi dei Rotary Club effettuati tre anni prima in favore del Fondo Programmi, è stato possibile approvare soltanto 14 progetti, per una spesa complessiva di U\$D 91.000, finanziati dalla Rotary Foundation con una sovvenzione di U\$D 37.900.

Nell'a.r. 2013-2014, primo anno di gestione delle nuove Sovvenzioni Distrettuali, il distretto ha ricevuto 40 progetti presentati dai Rotary Club per una spesa complessiva di U\$D 424.000 e sovvenzioni TRF di U\$D 191.400; sono stati approvati 11 progetti, per una spesa complessiva di U\$D 162.600 e sovvenzioni TRF di U\$D 75.000.

Nel corrente a.r. 2014-2015, invece, il distretto ha ricevuto 18 progetti presentati dai Rotary Club per una spesa complessiva di U\$D 266.000 e sovvenzioni TRF di U\$D 113.800; sono stati approvati 12 progetti, per una spesa complessiva di U\$D 196.700 e sovvenzioni TRF di U\$D 76.200.

I progetti realizzati hanno investito i più disparati campi di attività, tutti sono meritevoli di menzione speciale,



ma per brevità si accenna una descrizione soltanto per quelli che maggiormente hanno suscitato l'interesse della commissione.

Diversi progetti hanno realizzato encomiabili attività formative, sia di carattere culturale sia artigianale, rivolte a disagiati di ogni genere: giovani carcerati, ex tossicodipendenti e bambini indigenti residenti in quartieri degradati delle grandi città. Grazie ai Rotary Club sono state fornite attrezzature, sia sanitarie sia sportive, e specifica assistenza a disabili, giovani disagiati e bambini e donne abusate. Inoltre, sono state finanziate borse di studio e attività di formazione di immigrati, progetti volti all'educazione alimentare per contenere il fenomeno dell'obesità e della cattiva alimentazione o progetti miranti a prevenire o curare malattie o disturbi visivi o difficoltà nell'apprendimento.

Insomma, tanti variegati progetti per i quali la commissione tutta si è appassionata e per la gestione amministrativa dei quali, dalla selezione alla rendicontazione, uno speciale ringraziamento lo meritano Elisa Gumina del Rotary Club Sant'Agata di Militello ed Eugenio Labisi del Rotary Club Palermo Teatro del Sole.

È stata una gioia e un onore avere servito il Rotary in questa delicata ma appassionante funzione.

Alfredo Nocera
Rotary Club Palermo
Presidente Sottocommissione
sovvenzioni 2012-2015
Tesoriere distrettuale
Humanitarian grants
specialized auditor TRF



Il 18 e 19 aprile a Enna il DGE Francesco Milazzo terrà il seminario di istruzione per i presidenti 2015-16

Il 18 e 19 aprile all'hotel Federico II di Enna il DGE Francesco Milazzo terrà il seminario di istruzione per i presidenti eletti 2015-16. Sarà il terzo incontro formativo in vista del prossimo anno rotariano, dopo i preSipe di ottobre e il seminario di istruzione per la squadra distrettuale (marzo); il prossimo e conclusivo incontro del percorso formativo sarà il seminario distrettuale per i dirigenti entranti, il 21 giugno a Catania (quella che fino a due anni fa nel calendario rotariano era

assemblea distrettuale). Il Sipe di aprile avrà un prologo nel pomeriggio del giorno 17 con la lettura della segreteria e delle registrazioni, e, alle 20,30, la presentazione e degustazione del Castelluccimiano Brut ("Il modo più Charmat di bere spumante in Sicilia") a cura della Società Agricola Vitivinicola p. A. Castellucci Miano di Valledolmo (PA). Per le successive due giornate di lavori a seguire il programma dettagliato:



L'Hotel Federico II di Enna

Sabato 18 aprile

08.30 Apertura della Segreteria - Registrazioni

09.45 **Sala Manfredi, sessione plenaria (Presidenti di Club, Coniugi, Assistenti del Governatore)**; Onore alle Bandiere; Indirizzi di salute (**Ugo Alongi**, presidente Rotary Club Enna); Apertura dei lavori: **Giovanni Vaccaro**, Governatore distrettuale 2014-15, **Nunzio Scibilia**, Governatore nominato 2016-17

Ore 10.00 **Francesco Milazzo**, Governatore 2015-16: lettura del Curriculum Vitae del DGE; Presentazione del Presidente Internazionale e del Tema dell'anno, Dai Pre-Sipe al Sipe tra formazione e informazione, Filmato San Diego, Presentazione dello Staff Distrettuale

ore 10.50 **Antonio Randazzo**, Istruttore distrettuale anno 2015-16: Ruolo e responsabilità dei Presidenti eletti

ore 11.10 Pausa caffè

ore 11.30 **Sala Demetra, Coniugi dei Presidenti, Incontro con Marianna Milazzo**: "I Coniugi: un "tesoro" di Servizio"

Sala Manfredi, ore 11.30 **L'Amministrazione del Club: Franco Pitanza**, Segretario distrettuale

2015-16, **Maurizio Pettinato**, Co-Segretario distrettuale 2015-16, **Rosario Indelicato**, Tesoriere distrettuale 2015-16, 12.10 **Antonio Tarro**, Prefetto distrettuale 2015-16: "Il Cerimoniale rotariano: brevi riflessioni"

Ore 12.20 Dibattito

Ore 13.30 Colazione di lavoro

15.00 Partenza degli accompagnatori per **Enna** (visita guidata del Duomo e del Castello di Lombardia) e per **Calascibetta** (visita guidata del borgo medievale e della Chiesa Matrice già Palatina), con autobus privati della Interbus Spa, messi gentilmente a disposizione dal Governatore Emerito Alessandro Scelfo

Ore 15.00, **Sala Manfredi Sessione pomeridiana (Presidenti di Club, Assistenti del Governatore): Elisa Gumina**, Presidente Sottocommissione distrettuale Sovvenzioni Umanitarie per la Rotary Foundation 2015-16 "La Rotary Foundation: informazione e impegno"

Ore 15.15 **PDG Gaetano Lo Cicero**, Presidente Commissione distrettuale per l'Espansione, Mantenimento e Sviluppo dell'effettivo 2015-16: "L'effettivo: attualità e prospettive"

Ore 15.30 **DGE Nunzio Scibilia**, Componente Commissione distrettuale per il Piano Strategico 2015-16 "Continuità strategica e strategia della continuità"

Ore 15.45 **Giorgio De Cristoforo**, Delegato Bollettino distrettuale anno 2015-16: "Comunicazione rotariana dentro e fuori il Rotary"

Ore 16.00 **Carlo Napoli**, Delegato alle risorse multimediali distrettuali 2015-16: "Uso e buon uso delle risorse informatiche"

Ore 16.45 Dibattito

Ore 20.00 **Cena del Governatore**

Ore 21.45 Intrattenimento

Domenica 19 aprile

Ore 8.30, **Sala Manfredi, Santa Messa**

Ore 9.30 **Sessione plenaria: Francesco Milazzo**, Governatore 2015-16: Introduzione

Ore 9.40 **DGN John de Giorgio**, Governatore Designato 2017 - 2018: "Parlare al pubblico e farsi ascoltare"

Ore 10.00 PDG Salvatore Sarpietro, Presidente Commissione distrettuale per le pubbliche relazioni e l'Immagine esterna del Rotary 2015-16: "La Task Force della Zona 12: obiettivi", "L'Immagine esterna del Rotary: più servizio e leadership".

Ore 10.20 **Brunella Bertolino**, responsabile eventi distrettuali anno 2015-16: Gli appuntamenti dell'anno 2015-2016

Ore 10.30 **Lina Ricciardello**, Presidente Commissione distrettuale "Life Long (Rotarian!) Learning": Work in progress

Ore 10.40 **I progetti dell'anno: Giancarlo Modena**, Responsabile distrettuale Progetto "Spazio Neutro-Il Rotary pro familia", **Giuseppe Failla**, Co-responsabile distrettuale Progetto "Conoscere per vincere-Il Rotary per la prevenzione sanitaria", **Antonio Prestipino**, Co-responsabile distrettuale Progetto "Amorevolmente Insieme-Il Rotary per i siblings"

Ore 11.30 **Pia Pollina**, Presidente R.C. Milazzo, e **Antonio La Spina**, Presidente Incoming R.C. Palermo Est: "Presidenti uscenti ed entranti: esperienze e "inesperienze" a confronto"

Ore 12.00 Dibattito

Ore 12.30 **Francesco Milazzo**, Governatore 2015 - 2016: Consegna cravatte, foulard e pin dell'anno; Conclusioni

Ore 13.30 **Colazione dell'arrivederci**



Con il Rotary si realizzano grandi cose.





Le commissioni distrettuali 2015-2016

Le Cinque Azioni - Coordinatore: Pdg Arcangelo Lacagnina (*Caltanissetta*)

Commissione per l'Azione Interna

Presidente: Pdg Antonio Mauri (*Catania*); *Componenti*: Rosario Dell'Oglio (*Palermo - Monreale*), Vincenzo Fancello (*Lipari - Arcipelago Eoliano*), Marco Cernigliaro (**Rotaract Trapani**)

Commissione per l'Azione Professionale

Presidente: Pdg Giovanni Vaccaro, (*Sciacca*); *Componenti*: Mario Barbagallo (*Palermo*), Mario Schininà (*Ragusa Hybla Heraea*), Giuseppe Mascarella (**Rotaract Bivona "Montagna Delle Rose-Magazzolo"**)

Commissione Azione di Pubblico Interesse

Presidente: Pdg Attilio Bruno (*Enna*); *Componenti*: Leonardo Grado (*Agrigento*), Emanuele Bianculli (*Vittoria*), Nicolò Mazzeo (**Rotaract Barcellona Pozzo Di Gotto**)

Commissione per l'Azione Internazionale

Presidente: Antonino Crapanzano (*Messina*); *Componenti*: Giovanni Tumbiolo (*Mazara Del Vallo*), Alfred Caruana Galizia (*Malta*), Claudia Fraterrigo (**Rotaract Palermo Ovest**)

Commissione per le Nuove Generazioni

Presidente Onorario: Pbd Giuseppe Gioia (*Palermo Est*); Presidente: Dge Nunzio Scibilia (*Palermo*); *Componenti*: Salvatore Giambianco (*Augusta*), Maria Barberi Frandanisa (*Ribera*), Giuseppina D'anna (**Rotaract Castellammare Del Golfo Calatafimi Segesta**)

Commissione per l'Espansione, Mantenimento e Sviluppo dell'Effettivo

Presidente: Pdg Gaetano Lo Cicero (*Palermo Nord*); *Componenti*: Salvino Belfiore (*Catania Est*), Vincenzo Carollo (*Trapani*), Alfredo Roccaro (*Mussomeli - Valle Del Platani*), Floriana Solaro (**Rotaract Enna**)

Delegato per la Costituzione di E-Club: Orazio Agrò (*E-Club Distretto 2110*)

Delegato per la Costituzione di Club Satellite: Giuseppe Chianello (*Palermo - Monreale*)

Commissione per le Pubbliche Relazioni e l'immagine Esterna Del Rotary

Presidente: Pdg Salvatore Sarpietro (*Paternò - Alto Simeto*); *Componenti*: Pietro Musso (*Costa Gaia*), Dario Di Vincenzo (*Piana Degli Albanesi - Hora E Arbëreshëvet*), Filippo Accardo (**Rotaract Palermo Agorà**)

Commissione Finanze

Presidente: Rosario Indelicato (*Giarre - Riviera Jonico-Etnea*); *Componenti*: Alfredo Nocera (*Palermo*), Vincenzo Nuzzo (*Alcamo*)

Commissione per il Piano Strategico

Presidente Onorario: Pdg Ignazio Melisenda Giamber-toni (*Palermo*); *Componenti*: il Governatore, Dge Nunzio Scibilia (*Palermo*), Dgn John De Giorgio (*Malta*)

Commissione Promozione Congresso R. I.

Presidente: Pdg Salvatore Sarpietro (*Paternò - Alto Simeto*); *Componenti*: Antonino Crapanzano (*Messina*), la responsabile degli eventi, Brunella Bertolino (*Catania Est*)

Commissione Congresso Distrettuale

Coordinatore: Piero Maenza (*Catania Nord*); *Componenti*: Loredana Caltabiano (*Catania*), la responsabile degli eventi, Brunella Bertolino (*Catania Est*), Francesco Pezzino (**Rotaract Catania**), Carla Ceresia (**Rotaract Acireale**)

Commissione Formazione e Istruzione

Presidente: l'istruttore Distrettuale, Antonio Randazzo (*Palazzolo Acreide - Valle Dell'anapo*); *Componenti*: il coordinatore degli Istruttori Sicilia Occidentale, Valerio Cimino (*Caltanissetta*), il coordinatore degli Istruttori Sicilia Orientale Alfio Di Costa (*Nicosia*), gli Istruttori d'Area

Commissione per i Programmi

Presidente: Massimiliano Fabio (*Sant'agata Militello*)

Commissione Interact

Presidente: Valter Ignazio Longobardi (*Piazza Armerina*); *Componenti*: Giovanni Francesco Lucentini (*Castelvetrano - Valle Del Belice*), Giuseppina Rizzo (*Aragona - Colli Sicani*)

Commissione Rotaract

Presidente: Giuseppe Pantaleo (*Castelvetrano - Valle Del Belice*); *Componenti*: Lia Ragusa (*Catania Ovest*), Angela Cirinzione (*Palermo*), Emanuele Bianculli (*Vittoria*), Oscar Aiello (*E-Club Distretto 2110*), Edoardo Moreci (**Rotaract Bagheria**), Giuseppe Torre (**Rotaract Barcellona Pozzo Di Gotto**), Massimo Vitale (**Rotaract Palermo Mediterranea**)

Commissione Gruppi Rotariani Comunitari (Groc)

Presidente: Costantino Pillitteri (*Palermo - Mondello*); *Componenti*: Alessia Di Vita (*Palermo Mediterranea*), Gennaro Messoro (*Randazzo - Valle dell'Alcantara*)

Commissione Circoli Professionali Rotariani (Fellowship)

Presidente: Franco Maria Sergio Saccà (*Castelvetrano - Valle Del Belice*); *Componenti*: *Automobili Classiche*: Giuseppe Giaconia Di Migaido (*Palermo "Baia Dei Fenici"*); *Yachting*: Vincenzo Autolitano (*Palermo*); *Motociclismo*: Sebastiano Valenza (*Palermo Teatro Del Sole*); *Ciclismo*: Rosario Ingrassia (*Caltagirone*), *Golf*: Santo Spagnolo (*Sciacca*); *Gourmet*: Cesare Calcara (*Palermo Mediterranea*); *Total Quality Management*: (Tqm) Gaetano Papa (*Siracusa Monti Climiti*), *Magna Grecia*: Ignazio Cammalleri (*Palermo Mondello*)

Commissione Scambi di Amicizia Rotariana

Presidente: PDG Concetto Lombardo, *Augusta*; *Componenti*: Francesco Bambina (*Alcamo*), Alberto Puglisi (*Randazzo - Valle Dell'alcantara*), Edy Lantieri (*Palazzolo Acreide - Valle Dell'anapo*), Carlotta Reitano (*Aetna Nord Ovest*)

Commissione per lo Scambio Giovani

Presidente: Tommaso Puccio (*Corleone*); *Componenti*: Orsola Cacicia (*San Cataldo*), Girolamo Culmone (*Alcamo*), Leoluca Mancuso (*Corleone*), Fernanda Paternò Castello Di Carcaci (*Catania*), Giuseppe Piccione (*Siracusa*), Pia Pollina (*Milazzo*), Giovanna Tumino (*Ragusa*), Cinzia D'amico (*Sciacca*), Guy Kurkjian (*Gozo-Malta*), Salvatrice Rizzo (*Nicosia*)

Commissione per il Ryla

Presidente: Gaetano De Bernardis (*Palermo Sud*); *Componenti*: Gianluca Gioia (*Palermo Est*), Salvatore Granata (*Caltanissetta*), Roberto Lo Nigro (*Palermo Sud*), Riccardo Montalbano (*Palermo Sud*), Roberta Tranchida (*Castellammare Del Golfo Segesta Terre Degli Elimi*)

Commissione per la Fondazione Rotary

Presidente: Francesco Arezzo Di Trifiletti (*Ragusa*); V. Presidente: Maurizio Triscari (*Taormina*)

Commissione per gli Alumni

Presidente: Michele Giuffrida (*Messina*); *Componenti*: Concetta Carcò (*Catania Est*), Francesco Amenta (*Lentini*)

Sottocommissione per il Fondo Programmi

Presidente: Luigi Longhitano (*Aetna Nord Ovest*); *Componenti*: Francesco Minardi (*Ragusa*), Lorenzo Spataro (*Palermo Ovest*)

Sottocommissione per il Fondo Permanente

Presidente: Massimo Scordino (*Catania Est*); *Componenti*: Luigi Attanasio (*Agrigento*), Rosario Spampinato (*Regalbuto*)

Sottocommissione per il Fondo Polio Plus

Presidente: Girolamo Spati (*Palermo Nord*); *Componenti*: Francesco Amico (*Ragusa Hybla Heraea*), Giocchino Gaudio Di Saracina (*Etna Sud-Est*)

Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie

Presidente: Elisa Gumina (*Sant'Agata Di Militello*); *Componenti*: Pier Luigi Di Gaetano (*Alcamo*), Rosario Ingrassia (*Caltagirone*)

Sottocommissione Borse di Studio Della Pace

Presidente: Pdg Alfred Mangion (*Malta*); *Componenti*: Michele Lonzi (*Siracusa Ortigia*), Salvatore Di Giorgi (*Cefalù*)

Sottocommissione Buona Amministrazione della R. F.

Presidente Onorario: Pdg Alessandro Scelfo (*Enna*); Presidente: Alfredo Nocera (*Palermo*); *Componenti*: Vincenzo D'Angelo (*Trapani - Erice*), Gino Mughini (*Acì Castello*)

Commissione per i Comitati Interpaese

Presidente: Pdg Anthony P. Coleiro (*Malta*); *Componenti*: Pdg Giuseppe Raffiotta (*Menfi "Belice - Carboj"*), Gaetano Caprino (*Catania Est*)

Comitati Interpaese: Germania - Austria:

Natascha Jeuck (*Catania Nord*); **Marocco**: Salvatore D'Angelo (*Trapani*); **Tunisia**: Giovanni Tumbiolo, Presidente (*Mazara Del Vallo*); **Israele-Territori Palestinesi**: Aurelio Anselmo (*Palermo "Baia Dei Fenici"*); **Spagna**: Franco Pitanza (*Catania*); **Belgio-Lussemburgo**: Giuseppe Barletta Caldarera (*Catania 4 Canti - Centenario*); **Gran Bretagna**: John De Giorgio (*Malta*); **Svizzera**: Pdg Alfred Mangion (*Malta*)

Commissione Per La Leadership

Presidente: Maurizio Russo (*Palermo*); *Componenti*: Giuseppe Antonio Morselli (*Gela*), Antonino Maria Cremona (*Agrigento*), Tommaso Giuga (**Rotaract Lentini**)

Commissione Archivio Storico Digitale "Ferruccio Vignola"

Presidente: Salvatore Lo Curto (*Castelvetrano - Valle Del Belice*); *Componenti*: Giuseppe Davì (*Palermo Sud*), Paolo Agrò (*E-Club Distretto 2110*), Mirco Alvano (**Rotaract Enna**)

Commissione Talassemia Marocco

Coordinatore Interdistrettuale: Emilio Cottini (*Catania Est*); Presidente Onorario: Pdg Concetto Lombardo (*Augusta*); Presidente: Salvatore D'Angelo (*Trapani*); Segretario: Antonio Giunta (*Palermo "Baia Dei Fenici"*); *Componenti*: Daniele Aprile (*Vittoria*), Armando Fiorilla, (*Pozzallo - Ispica*), Raimondo Marcenò (*Palermo Nord*), Emilia Medulla (*Catania Ovest*), Salvatore Pasqualetto (*Valle Del Salso*), Adriana Privitera (*Grammichele - Sud Simeto*), Filippo Torre (*Barcellona Pozzo Di Gotto*)

Commissione per la Comunicazione

Presidente: Giorgio De Cristoforo (*Caltanissetta*); *Componenti*: il responsabile delle Risorse Multimediali con delega al web e ai social media, Carlo Napoli (*Gela*), Davide Camarrone (*Palermo*), Gaspare Borsellino (*Palermo Est*), Mario Cavallaro (*Giarre - Riviera Jonico-Etnea*), Patricia Salomone (*La Valette - Malta*), Giuseppe Pantaleo (*Castelvetrano - Valle Del Belice*)

Commissione per la Giustizia e il Diritto

Presidente: Pdg Guglielmo Serio (*Palermo Est*); *Componenti*: Pdg Giovanni Vaccaro (*Sciacca*), Rocco Casarà (*Alcamo*), Salvatore Abbruscato (*Canicattì*), Antonio Borrometi (*Modica*), Giulia Campagna (**Rotaract Modica**)

Commissione Aree d'intervento del R.I.

Presidente: Pdg Giuseppe Conigliaro Macca (*Siracusa*); **Pace, Prevenzione e Risoluzione dei Conflitti**: Delegato Luigi Nobile (*Palermo Nord*); **Prevenzione e Cura delle Malattie**: Delegato Giuseppe Disclafani (*Lercara Friddi*); **Acqua e Strutture Igienico-Sanitarie**: Delegato Cosimo Claudio Giuffrida (*Catania Ovest*); **Salute Materna e Infantile**: Delegato Vincenzo Carbonaro (*Acireale*); **Alfabetizzazione ed Educazione di Base**: Delegato Adele Di Spati Cera

continua nella pagina seguente



continua dalla pagina precedente

(Palermo Sud); **Sviluppo Economico e Comunitario:** Delegato Carmelo Arezzo Di Trifiletti Comitini (Ragusa); **Gruppo di Studio per il Microcredito:** Responsabile Renato Maugeri (Giarre - Riviera Jonico-Etna); **Componenti** Vincenzo Nuzzo (Alcamo), Antonio Calvagno (Catania Sud)

Commissione Basic Life Support

Presidente: Goffredo Vaccaro (Salemi); **Componenti:** Adriana Privitera (Grammichele - Sud Simeto), Rosario Sardina (Trapani)

Commissione Progetto Shelterbox

Presidente: Alfio Grassi (Acireale); **Componenti:** Stefano Cascio (Castelvetrano - Valle Del Belice), Roberto Falla (Modica); **Referente Nazionale:** Gaetano Papa (Siracusa Monti Climiti)

Delegato per il Premio "Etica e Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione" (Etic) in collaborazione con l'Associazione Italiana per l'Informatica e il calcolo elettronico e patrocinato dalla Conferenza Dei Rettori delle Università Italiane: Rita Cedrini (Palermo)

Commissione per le Disabilità

Presidente: Antonino Prestipino (Catania Duomo 150); **Componenti:** Rosario Valenti (Paternò - Alto Simeto),

Diego Argento (Canicattì)

Delegato per l'Immigrazione: Rosario Morgana (Licata)

Delegato per le Risorse Energetiche: Umberto Liuzzo Chellini (Aetna Nord Ovest)

Delegato per i rapporti con i Club Service: Francesco Calabrese Di Martino (Paternò - Alto Simeto)

Commissione per l'Expo di Milano

Presidente: Pdg Giovanni Vaccaro (Sciacca); **Componenti:** Santo Caracappa (Palermo Agorà), Giuseppe Disclafani (Lercara Friddi), la responsabile degli eventi, Brunella Bertolino (Catania Est)

Commissione Life Long (Rotarian!) Learning

Presidente: Lina Ricciardello (Patti - Terra Del Tindari); **Componenti:** Stephen Sullivan (Malta), Letizia Bucalo Vita (Messina Peloro), la responsabile degli eventi, Brunella Bertolino (Catania Est)

Progetti dell'anno: "Il Rotary al servizio di ..."

> **Tutela della Famiglia e dei Minori. Spazio Neutro - Il Rotary Pro Familia:** Responsabile: Giancarlo Modena (Catania Sud); Disagio Giovanile. **Amorevolmente Insieme - Il Rotary per i Siblings:** Responsabili: Ernesto D'Agata (Catania), Antonino Prestipino (Catania Duomo 150); **Prevenzione e cura**

delle malattie. **Conoscere per vincere - Il Rotary per la prevenzione sanitaria:** Responsabili: Giuseppe Failla (Catania), Giovanni Urso (Catania Nord).

Referenti D'area: **Akragas:** Renato Gattuso (Bivona "Montagna Delle Rose-Magazzolo"); **Drepanum:** Michele Crimi (Marsala - Spazio Neutro E Siblings), Sebastiano Bonventre (Alcamo - Colon), Giuseppe Giglio (Pantelleria, per i 3 progetti nell'isola); **Nissena:** Giuseppe D'Antona (Valle Del Salso - Spazio Neutro E Colon), Francesco Daina (Caltanissetta - Siblings); **Panormus:** Eugenio Labisi (Palermo Teatro Del Sole); **Aretusea:** Mario Loreface (Pachino); **Etna:** Vladimiro Fuochi (Catania Nord); **Iblea:** Carmelo Agosta (Modica); **Maltese:** Ian De Cesare (Malta); **Peloritana:** Arcangelo Cordopatri (Messina); **Terre Di Cerere:** Salvatore Picone (Nicosia)

Commissione per la Sanità Veterinaria

Presidente: Antonino Piazza (Lercara Friddi); **Componenti:** Marcello Grasso (Acireale), Antonino Algozino (Nicosia Di Sicilia)

Commissione Progetto Artigianato "Francesca Morvillo"

Presidente: Giancarlo Grassi (Palermo Teatro del Sole); **componenti:** Giacomo Fanale (Palermo Est), Emanuela Tortorici (Palermo Teatro del Sole)

Dal 1° luglio comunicazioni non più cartacee, il Rotary dialogherà con i Club soltanto sul web

ROTARY CLUB CENTRAL È UNA NUOVA APPLICAZIONE ONLINE CHE I CLUB POSSONO UTILIZZARE PER STABILIRE I PROPRI OBIETTIVI E PER TENERE TRACCE DEI RISULTATI OTTENUTI.

UNA VOLTA CREATO UN ACCOUNT SU ROTARY.ORG/IT SI POTRANNO VISIONARE LE INFORMAZIONI E GLI OBIETTIVI DEI CLUB DI COMPETENZA E LASCIARE DEI COMMENTI PER IL GOVERNATORE RIGUARDO ALLE VISITE O ORGANIZZARE LE RIUNIONI CON I CLUB ASSEGNATI.

"Non c'è più il Rotary di una volta...", fatto di tanti bei moduli cartacei, complessi e di difficile compilazione, di anagrafiche incomplete, di gestione inesistente dell'organico, di applicazioni statistiche degne del 19° secolo. Infatti adesso c'è il Rotary Club Central, che dal 1° luglio 2015 diventa, dopo un paio di anni di rodaggio e doppio sistema (informatico-cartaceo), l'unico strumento per interagire tra Rotary e Club, con i suoi dirigenti e soci e il distretto, con gli altrettanti dirigenti.

La più grossa difficoltà nell'utilizzo del nuovo sistema è nel comune retaggio che è difficile, certo all'inizio potrà sembrare complesso, ma nulla di così impossibile. Credo che in ogni club ci sia il socio più avvezzo agli strumenti informatici che potrà sicuramente dare una mano a imparare l'utilizzo di questo nuovo strumento gestionale. Sul sito del Rotary International (www.rotary.org) sono disponibili diverse risorse per apprendere l'utilizzo, ma cercherò di dare alcune informazioni già in questo articolo, rimanendo come consueto, a disposizione di tutti per ogni supporto.

L'accesso alla gestione delle risorse del Rotary International è possibile a tutti i soci previa registrazione presso il sito, operazione semplice che non impegna

più di due minuti.

L'accesso alle varie informazioni è soggetto a "profilatura" ovvero da "semplice" socio sarà possibile solo visualizzare le informazioni, mentre i dirigenti come il Presidente, Segretario, Tesoriere e Presidenti Commissioni Fondazione ed Effettivo, Segretario esecutivo per il Club e Governatore, Assistenti, Presidenti Commissioni e Segretario Esecutivo per il Distretto potranno (dovranno) inserire le informazioni e gli obiettivi.

La base delle informazioni è il database dei soci, con la completezza delle informazioni richieste, informazioni che ricordo sono di utilizzo esclusivo del Rotary, pertanto non verranno mai ceduti a terzi. L'aggiornamento delle informazioni anagrafiche dei soci è demandato al segretario del club dell'anno sociale in corso.

Che cosa inseriscono i Presidenti dei club nel Rotary Club Central? Inseriscono le informazioni delle iniziative in programma, sui progetti d'azione, gli obiettivi per la conservazione dell'effettivo, le donazioni alla Fondazione, i rapporti con le nuove generazioni, ecc. e poi inserire anche i risultati conseguiti.

Qual è il vantaggio di utilizzare il Rotary Club Central? Primo tra tutti la condivisione, infatti una volta inserito un dato sarà visibile da tutti, questo aiuta tantissimo per continuità operativa del club, poiché nel futuro sarà possibile vedere e confrontare i risultati di più anni, al fine di valutarne il trend operativo.

Sono tre le principali aree previste nel Rotary Club Central: Il tuo club, Servi-

zio, Donazioni alla Fondazioni. Queste categorie si intersecano su diversi raggruppamenti che sono: club, distretto, gruppo di club, valutazione, risorse, rapporti, feedback.

Nella categoria "Il tuo club" sono presenti le informazioni di carattere statistico, ovvero andamento del numero di soci, distribuzione per sesso e fascia di età, valutazione della conservazione dell'effettivo, coinvolgimento dei soci, ecc. Questi dati cambiano in ragione dei raggruppamenti, pertanto a livello di club si avrà una "fotografia" locale, mentre a livello di distretto si potrà vedere la situazione globale.

Queste informazioni, apparentemente di sola statistica, sono invece assai importanti per valutare lo "stato di salute" del club, di un raggruppamento di club o del distretto. Facciamo un esempio, se nel raggruppamento per fascia di età, un club si trova l'80% dei soci nella fascia over 70 avrà sicuramente un problema di prosecuzione operativa del club.

Per la conservazione dell'effettivo e il coinvolgimento dei soci, i dirigenti di club possono definire gli obiettivi e valutare i risultati, sempre nell'ottica della trasparenza e condivisione delle informazioni.

A livello di Assistente e di Governatore quest'analisi potrà essere fatta per valutare le aree di intervento, nei riguardi dei club, per colmare nel miglior modo i gap.

La mole di informazioni rese, e siamo solo alla prima categoria, sono così articolate e minuziose, che una volta capito il meccanismo, sarà un piacere verificare tutte quelle opportunità di analisi che il nuovo strumento informatico ci permette, cose solamente impensabili con una gestione cartacea.

L'area delle attività di servizio, ci per-

mette di inserire le attività del club intende intraprendere e la valutazione dell'effettuato, in modo tale che i dirigenti possano valutare le performance del club, ricordo che la lettura di queste informazioni è possibile a ogni singolo socio.

Rotary Club Central diventa strumento essenziale alla valutazione da parte degli assistenti del governatore, in modo da poter tracciare gli obiettivi del club a loro assegnati, quanti sono stati attuati, l'andamento dell'effettivo e ogni informazione necessaria per meglio esplicitare l'importante e delicato compito assegnato dal Governatore.

Anche il Governatore, senza dover andare a leggersi novanta e più moduli dei club, venticinque relazioni degli assistenti, potrà comodamente effettuare analisi sulle disparate categorie, sempre nell'intento di dotare un distretto di club che meglio possano svolgere la loro attività di servizio nel territorio e oltre.

Non potendo addentrarmi molto sui rapporti, posso solo dire che ogni socio, dirigente di club e distrettuale potrà avere informazioni dettagliate sulle donazioni, sullo stato dell'effettivo, sulla crescita del club, sui riconoscimenti sempre o a livello di club, così come per distretto che anche, per talune, a livello mondiale

In conclusione il nuovo supporto informatico, reso disponibile con Rotary Club Central, ha solo vantaggi, avuti solo con un piccolo sforzo iniziale per superare l'impatto alle nuove tecnologie, per i più resistenti e conservatori ricordo comunque che dal 1° luglio 2015 sarà obbligatorio.

Carlo Napoli
Responsabile distrettuale
risorse multimediali



Nuovo look per i loghi dei programmi del Rotary

Rotary



The Rotary Foundation



Interact

Patrocinato dal Rotary



Rotaract

Partner del Rotary



Gentili rotariani, rotaractiani e amici del Rotary siete pronti a dire in modo chiaro e forte come il Rotary investe nelle giovani leve? Stiamo per lanciare la nostra nuova identità visuale per i programmi per giovani per aiutarci a farlo. Il nuovo look servirà ad allineare meglio l'Interact, il Rotaract, il RYLA e lo Scambio giovani col Rotary, rendendo più evidente la connessione tra questi programmi e il Rotary e una parte importante della nostra storia.

Eccola qui la nuova identità visuale — un nuovo design visivo allineato alla nostra identità. Dal sondaggio condotto l'anno scorso abbiamo imparato che il nuovo design deve includere il Rotary, essere conforme alla nostra identità visuale e verbale, e raccontare la nostra storia anche quando ci rivolgiamo ai futuri partecipanti dei programmi. Abbiamo creato un design che riesce a comunicare quali sono le attività in questione e come vengono sostenute dai Rotariani; per ognuno, abbiamo incorporato la firma masterbrand del Rotary e la ruota del Rotary:

Il RYLA è un programma che sviluppa giovani leader. Dato che viene organizzato da Rotariani, è capeggiato dal logo del club o distretto contenente la firma masterbrand del Rotary accanto all'acronimo "RYLA" o al testo "Rotary Youth Leadership Awards" in minuscolo.

Lo Scambio giovani del Rotary è programma che sviluppa la comprensione culturale. Dato che viene organizzato da Rotariani, è capeggiato dal logo del distretto o multidistretto contenente la firma masterbrand del Rotary accanto al testo "Scambio giovani del Rotary" in minuscolo.

L'Interact è un club per ragazzi e ragazze emergenti. Questi club sono patrocinati dai Rotary club e sono organizzati in seno ad una scuola o comunità. La parola Interact è collocata accanto alla ruota del Rotary ed ha come sottotitolo "Patrocinato dal Rotary".

Il Rotaract è un club per giovani leader, come studenti universitari o giovani professionisti. Questi club sono partner del Rotary, e hanno la loro sede presso gli atenei universitari o in seno alla comunità. La parola Rotaract è collocata accanto alla ruota del Rotary ed ha come sottotitolo viene specificato il ruolo dei Rotaractiani come "Partner del Rotary".

I grafici per Interact e Rotaract si trovano nel nostro Brand Center sotto la voce Logo e Grafici, da dove è possibile creare il logo del club, distretto o multidistretto.

Le linee guida offrono ampia libertà alla creatività di ognuno. Si può mettere in pratica il design incorporandolo su magliette, gagliardetti e siti web. Inoltre, è possibile sviluppare i propri disegni che mostrano

quello che RYLA, lo Scambio giovani, Interact e Rotaract significano per te. È possibile trarre ispirazione dal tipo di carattere, dai colori e dalle idee contenute nelle linee guida e dare via libera alla tua creatività nell'ambito dei principi guida.

Sappiamo bene che molti hanno bei ricordi connessi ai nostri loghi tradizionali — il rosso e oro metallico di Rotaract, i cerchi intrecciati del logo Interact, le braccia estese e rassicuranti del RYLA e le frecce avviluppate dello Scambio giovani del Rotary. Mentre impariamo tutti quanti ad accogliere e a familiarizzarci con i nuovi design, continua a tenere care le tue spille, magliette, gagliardetti, campane e altri articoli a te cari. Il nostro staff di Heritage Communications è incaricato a custodire l'eredità dei nostri loghi che faranno sempre parte della storia del Rotary.

Mentre ti accingi ad implementare il nostro nuovo design, non esitare a mostrarci la tua creazione. Per domande, commenti e idee, invia un'email a graphics@rotary.org. Attendiamo con entusiasmo di creare il prossimo capitolo della nostra storia.

John Hewko
One Rotary Center
Evanston, Illinois 60201-3698 USA

Rotary 2110

è il Bollettino del Distretto Rotary 2110

Sicilia e Malta

Distribuzione gratuita ai soci

Giovanni Vaccaro

Governatore distrettuale 2014/2015

Responsabile distrettuale
per il Bollettino e l'Informazione

Giorgio De Cristoforo

giorgio.decrisoforo@gmail.com

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993

Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation. Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a segreteria@distrettuale1415@rotary2110.it oppure al tesoriere distrettuale alfredo.nocera@tin.it

IL PEZZO MANCANTE SEI TU.



ROTARY.ORG

Lo staff del DGN Nunzio Scibilia

Il DGN Nunzio Scibilia ha nominato i componenti dello staff del governatore per l'anno rotariano 2016-17 e ha conferito gli incarichi nel corso di un cordiale incontro il 14 marzo a Palermo, in un clima, come ha commentato lo stesso DGN, di "entusiasmo e grande spirito di servizio". Nella foto il nuovo staff: da sinistra in alto Franco Saccà (delegato organizzazione eventi distrettuali), Titta Sallemi (delegato raggiungimento obiettivi distrettuali), Enzo Nuzzo (tesoriere distrettuale), PDG Francesco di Trifiletti (istruttore distrettuale), il DGN Nunzio Scibilia; Maurizio Pettinato (coordinatore squadra distrettuale), Luigi Nobile (delegato assetto normativo del Distretto), Carlo Napoli (delegato risorse multimediali distrettuali); in primo piano Carlo Bonifazio (co-segretario distrettuale), Giorgio De Cristoforo (delegato stampa rotariana), Giovanna Craparo (prefetto distrettuale), Alfredo Nocera (segretario distrettuale), Pietro Leto (coordinatore coadiutori staff distrettuale).



Rotary stanziava 34,8 milioni per attività antipolio in tutto il mondo

Il Rotary International ha stanziato un ammontare di 34,8 milioni di dollari in sovvenzioni miranti a finanziare le attività d'immunizzazione antipolio in 10 Paesi, inclusi Afghanistan, Nigeria e Pakistan, i tre restanti Paesi polioendemicici in cui la malattia non è mai stata interrotta. I fondi saranno utilizzati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'UNICEF per attività d'immunizzazione e sorveglianza nei 10 Paesi, e per fornire l'assistenza medica in diversi altri Paesi dell'Africa. Le sovvenzioni includono 8,1 milioni di dollari per la Nigeria volte a sostenere la spinta finale nel debellare la malattia. La Nigeria ha registrato una riduzione di quasi il 90 per cento dei casi nel 2014 rispetto all'anno precedente, e non ha riportato nuovi casi di polio negli ultimi sei mesi. Per il 2014, sono stati confermati solo 350 casi di polio nel mondo rispetto ai circa 350.000 casi registrati ogni anno da quando è stata avviata l'iniziativa antipolio nel 1988.

La Global Polio Eradication Initiative, di cui il Rotary è un partner, ha fatto notevoli progressi contro la poliomielite nel 2014 nella maggior parte dei posti. Più della metà dei casi di tutto il mondo nel 2013 è da attribuire alle insorgenze nei Paesi che in precedenza erano senza polio, e che sono dovute in gran parte

alle condizioni di instabilità sociale e conflittuali in Paesi come Siria, Iraq e Somalia. I focolai sembrano essere stati arrestati l'anno scorso dopo le specifiche campagne di vaccinazione in 11 Paesi che hanno protetto più di 56 milioni di bambini.

Un luogo meno promettente nella lotta contro la polio è il Pakistan, dove sono stati registrati più di 300 casi nel 2014, il più alto numero di un decennio. Di conseguenza, l'anno scorso quasi il 90 per cento dei casi del mondo è stato rilevato nel Paese. Il Pakistan riceverà 1,1 milioni di dollari dei fondi del Rotary per sostenere gli sforzi di eradicazione. Inoltre, 6,7 milioni di dollari saranno destinati all'Afghanistan, 7 milioni alla Somalia, 3,3 milioni alla Repubblica Democratica del Congo, 2,8 milioni al Niger, 2,5 milioni al Ciad, 1,6 milioni al Camerun, 1,1 milioni all'Etiopia, e 250.000 dollari al Kenya. 321.000 dollari serviranno per fornire assistenza tecnica in tutta l'Africa.

Ad oggi, il Rotary ha contribuito complessivamente con oltre 1,3 miliardi di dollari per combattere la polio. Fino alla fine del 2018, la Bill & Melinda Gates Foundation corrisponderà 2 dollari per ogni dollaro che il Rotary s'impegna a donare a favore dell'eradicazione della polio (fino a 35 milioni l'anno).



Villa Airoldi: torneo di golf "Bastoniamo la Talassemia in Marocco"



Nella suggestiva cornice di "Villa Airoldi" a Palermo, nel primo giorno di primavera l'AIRG (Associazione Italiana Rotariani Golfisti) assieme alla commissione Distrettuale "Talassemia in Marocco" ha promosso un torneo di golf (patrocinato dai presidenti dei Rotary club Palermo Baia dei Fenici e Palermo Monreale, Raffaele Parlato e Baldassare Giambalvo), intitolato "Bastoniamo la Talassemia in Marocco". Grazie anche agli sponsor Flott, Conad, Agostampa srl il ricavato sarà interamente devoluto al progetto T-M. Durante il torneo - che ha avuto partecipazione numerosa - si è anche tenuto un "Open Day", con lezioni di golf gratuite per i soci dei due club, al fine di far conoscere più da vicino questo sport. Alla premiazione sono intervenuti il Governatore Giovanni Vaccaro, il past-Governor Gaetano Lo Cicero e il Console Generale del Regno del Marocco dott. Ahmed Sabri. Il segretario distrettuale Santo Spagnolo, consigliere nazionale dell'AIRG, nel ringraziare i presenti, ha illustrato gli obiettivi dell'AIRG che, come Fellowship, si propone di sviluppare l'amicizia rotariana coniugando l'attività ricreativa con l'attività di servizio a beneficio della comunità. Antonio Giunta, segretario della commissione distrettuale "Talassemia in Marocco", ha illustrato il progetto T-M parlando sia dei prestigiosi risultati ottenuti negli anni precedenti dal Distretto sia degli impegni che il Distretto ha assunto quest'anno.



GROC: È NATO IL VENTESIMO

Nel Distretto 2110 metà dei gruppi operanti in tutta Italia

Anche quest'anno rotariano la Commissione GROC ha mantenuto le aspettative prefissate.

Infatti con l'ultimo GROC nato, "Cittadini per il futuro", club sponsor R.C. Palermo Est, che si aggiunge a "Nutrizione e salute" del R.C. Catania Duomo 150 e con ben quattro GROC del R.C. Palermo Sud "denominati "Adozione Parco Uditore" "La luce del Rotary sul Ponte Ammiraglio" "Mare pulito Mondello e Sferracavallo" e "Una corsa per la vita", abbiamo raggiunto quota venti GROC del Distretto 2110, tutti operativi.

Per intuire il perché dello stupore espresso dagli altri dodici distretti italiani, sappiate che il nostro distretto, da solo, ha eguagliato l'impegno profuso da tutti gli altri. Infatti, dei quaranta GROC costituiti in tutta l'Italia, metà sono nel 2110.

Il perché di questo record è da attribuire a un'intuizione trapelata tra i Presidenti dei club sponsor secondo la quale il GROC è sinonimo di lunga durata dei progetti.

Qualunque idea progettuale di un Presidente, se posta in essere con l'aiuto e la partecipazione di volontari NON rotariani (condizione per far parte di un GROC) si protrae oltre il suo mandato di 365 giorni perché "cammina sulle gambe" di uomini che pongono in essere il loro impegno in modo continuativo

senza interruzioni cadenzate dall'anno rotariano (dall'1/7 al 30/6). Spesso si alternano con un ricambio naturale dettato dalla voglia di rendersi utili alla società, sempre più bisognosa e, permettetemi di dirlo, perché hanno piacere ad accompagnarsi a componenti del nostro sodalizio. Chiedetelo a coloro che hanno avuto il privilegio di accompagnare per Palermo il GROC "Umanità in movimento" durante le uscite del mercoledì. Chiedetelo a coloro che hanno dato il loro aiuto in ronda, con il camper delle docce, per dare opportunità a coloro che vivono per strada 24 ore su 24, di lavarsi e di avere un cambio di biancheria intima.

A tal proposito invito tutti i Presidenti di Club a duplicare questo progetto/GROC nelle altre città del ns distretto e, per darvi indicazioni operative utili all'avvio, ho invitato il ns PDG Gaetano Lo Cicero a tracciare alcune linee guida che posso semplificarne l'attuazione.

Invito quindi i Presidenti 14/15 a finire in "Grande Bellezza" il loro anno seguendo i consigli riprodotti nel documento di Gaetano Lo Cicero rendendomi nel contempo disponibile per qualunque consiglio.

Costantino Pillitteri
Presidente della commissione GROC

Groc, che cosa è

I GROC (Gruppi Rotariano Comunitari) sono stati istituiti nel 1985 dal R.I. per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di servizio definiti da Club e Distretti nelle rispettive comunità e all'estero, promuovendo contemporaneamente lo spirito di amicizia e buona volontà. I GROC sono gruppi di persone non appartenenti al Rotary ma che ne condividono lo spirito di servizio: sotto la guida e il patrocinio di un Rotary Club i membri dei GROC mettono le proprie capacità al servizio degli altri per migliorare la qualità della vita nella comunità attraverso l'organizzazione di uno sviluppo sostenibile.

Linee guida per il servizio ai senzatetto



Di seguito alcune indicazioni utili per iniziare un servizio per fornire pasti caldi per strada a clochard e senzatetto:

- 1 - Il servizio, una volta iniziato, deve essere portato avanti con continuità perché si crea l'aspettativa del servizio che non può essere delusa. Questo deve essere ben chiaro ai volontari nel momento in cui si prende l'impegno poiché si ha a che fare con UOMINI cui si cerca di far pensare meno la solitudine e mitigare le difficoltà cui vanno incontro.
- 2 - Prima di iniziare il servizio è opportuno guar-

darsi intorno e vedere se altri fanno questo servizio sul territorio in modo compiuto. Un accordo preventivo con altre associazioni di volontariato che operano è assolutamente necessario (Caritas, comunità di S. Egidio, Pentecostali, Parrocchie, centri di accoglienza, Croce Rossa etc.). Serve per rendersi conto delle necessità della comunità, del numero di fratelli bisognosi, del tipo di intervento da effettuare, dei luoghi da visitare, se effettuare la fornitura di un pasto caldo da un centro fisso e per strada, ma soprattutto per coordinare gli interventi tra le

varie associazioni ed evitare gli accavallamenti di servizi forieri solo di sprechi di tempo e denaro.

- 3 - Una volta concordato il tipo di intervento ed il giorno, occorrerà cercare i volontari disponibili in misura notevolmente superiore alle effettive necessità per tener conto di assenze per qualsiasi motivo, per la caduta di interesse dopo i primi mesi, etc. . Sarebbe opportuno impiegare i singoli volontari non più di due volte al mese ricorrendo a turni. Ricordare che il servizio, una volta iniziato, non va interrotto per nessun motivo, tranne al più in agosto e preinformando gli assistiti della sospensione. I bisognosi sono deboli anche psicologicamente e non devono avere la sensazione di essere stati abbandonati.
- 4 - La distribuzione di cibo potrà essere accompagnata da distribuzione di vestiario, scarpe, coperte, sacchi a pelo, etc. . Mai dare soldi per qualsiasi necessità fatta presente. Fornire, se necessario farmaci solo da banco, chiamando quando occorre un medico specialistico od il 118 per il ricovero in struttura ospedaliera. Anche i clandestini hanno diritto in Italia all'assistenza sanitaria gratuita.
- 5 - Nell'espletamento del servizio tenere presente che per strada si può incontrare gente di tutti i tipi, senza un tetto per scelte di vita, ma molto più spesso per motivi economici, perché non può avere un alloggio (clandestini, ricercati, cacciati da casa perché drogati o alcolizzati etc.) o perché di transito per la città o in cerca di lavoro. Spendere sempre qualche parola con tutti informandosi sul nome, provenienza, motivi del disagio, situazione familiare etc. , mai insistere se non vogliono parlare, devono prima acquistare fiducia, e mai contraddirli, l'approccio deve sempre essere fraterno e volto a rendersi conto delle loro necessità. Oltre a fornire il cibo è importante l'ascolto. Di solito già alle 20, alla chiusura dei negozi, preparano i loro giacigli per

continua nella pagina seguente

continua dalla pagina precedente

la notte e pertanto vi troverete a doverli svegliare per dare loro il cibo. Se non rispondono alle vostre chiamate, dopo esservi accertati che respirino, non insistete a svegliarli, se ritenete opportuno lasciate vicino al giaciglio pasti che non si deperiscono facilmente (es. merendine, frutta, etc.).

- 6 - Il servizio va iniziato intorno alle 20 programmando il termine per le 22/23 per evitare di trovare tutti addormentati e va svolto secondo un percorso prestabilito che tocchi tutti i punti conosciuti dove normalmente si trovano i senza-tetto. Normalmente tendono a conservare lo stesso posto tranne se non vengono cacciati. A questo scopo è importante lo scambio di informazioni con le altre associazioni che operano sul territorio. Le riunioni di coordinamento dovrebbero avvenire ogni paio di mesi per rendere il servizio sempre più incisivo e completo.
- 7 - Il cibo da distribuire deve essere semplice, evitando la preparazione con carne di maiale

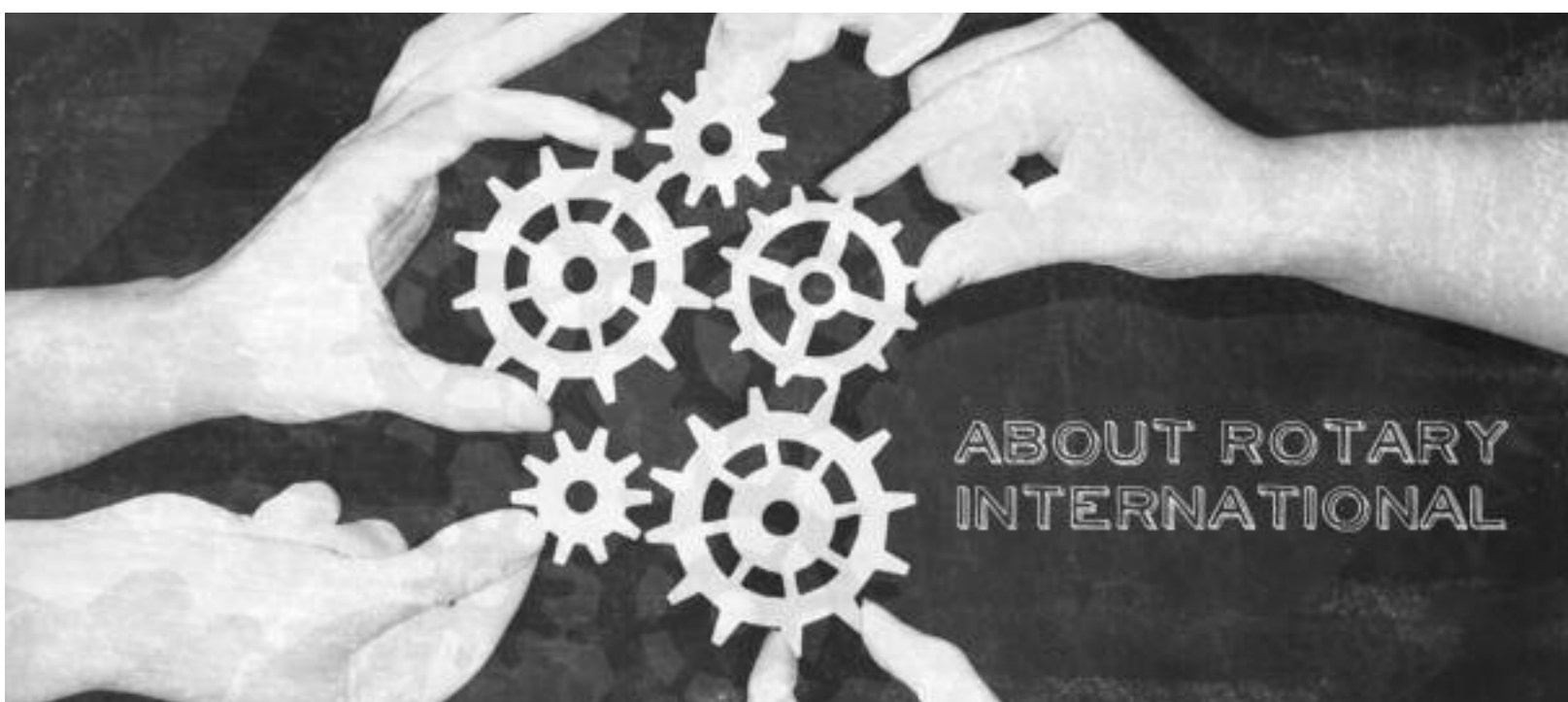
poiché molti assistiti sono mussulmani. Essenziale è la fornitura di un pasto caldo (minestra, pasta da scodellare o in vaschette) accompagnato da pezzi di rostitteria o un secondo (frittata, fusi di pollo, scatoletta di tonno o sgombrò o carne, polpette etc.). In inverno un bicchiere di latte o the caldo è molto gradito perché ristoratore per gente che vive all'aperto. Acqua e frutta o biscotti se disponibili possono completare il pasto. Cercare di preparare la pasta in modo che arrivi calda e non rappsa, l'esperienza vi guiderà nella preparazione del cibo. Attenzione massima va prestata alle condizioni igieniche di preparazione e distribuzione del cibo. Usare sempre guanti monouso e prestare anche attenzione alle condizioni igieniche degli assistiti fornendo loro eventualmente disinfettante liquido o salviette.

- 8 - Occorre che i volontari seguano semplici precauzioni sanitarie nell'approccio con gli assistiti. Innanzi tutto dovranno essere utilizzati guanti

monouso per evitare il contatto con le mani. A fine servizio lavare in ogni caso viso e mani con sapone o disinfettante. Un corso di formazione su malattie infettive (Ebola, tubercolosi, scabbia etc.) potrà chiarire i termini dei problemi ed evitare inutili apprensioni. In ogni caso è importante che ci si doti di un termometro a distanza per la misura della temperatura ai senza tetto ed in caso positivo avvertire una struttura sanitaria per gli opportuni controlli.

Ritengo che queste riflessioni siano sufficienti per iniziare un servizio di ronde sul territorio, il resto verrà fuori dall'esperienza e dalla peculiarità del territorio. In ogni caso se già esiste un servizio di volontariato che funziona bene, non vi sovrapponetevi, cercate un altro tipo di servizio, non ci si fa la guerra tra volontari per accaparrarsi il bisognoso !! Buon lavoro e buon Rotary a tutti.

Costantino Pillitteri



“Zainetti del sorriso” alla chiesa valdese di Palermo

Domenica 15 marzo, Giovanni Vaccaro Governatore del Distretto 2110, con i propri assistenti, e Lorenzo Spataro presidente del RC Palermo Ovest, con i soci del club sono stati ospiti della Chiesa Valdese di Palermo in occasione di una importante celebrazione pastorale, per donare 60 “zainetti del sorriso” (40 dei quali acquistati dal RC Palermo Ovest). Ad accoglierli è stata la Comunità Valdese ed il pastore padre Vivian WoWoloku, presidente dell'associazione “Pellegrino della terra”, che opera con coraggio e perseveranza sul territorio palermitano per sottrarre alla strada, le donne vittime della “tratta” e sostiene tutti gli immigranti (principalmente donne e bambini) che sbarcano in Sicilia o che già vivono qui ma in situazioni di forte disagio. Gòo zainetti del sorriso sono stati donati a sessanta bimbi di questa comunità che hanno trascorso il tempo restante in compagnia del Governatore e dei soci del club raccontando aneddoti sulla loro vita. In questa occasione inoltre il RC Palermo Ovest ha donato all'Associazione Pellegrino sulla terra tre apparecchi per la misurazione della glicemia, unitamente a numerosi colli di vestiario. Erano presenti gli Assistenti del Governatore Marzia Snaiderbauer, Girolamo Sparti, Carlo Bonifazio, Alessandro Algozzini e Luigi Nobile; Marina Pandolfo per la Commissione Rotary Foundation, i presidenti del Rotaract e dell'Interact di Palermo Ovest che lavorano sempre a fianco del club padrino in ogni progetto che si occupa della famiglia.





Un libro di dolci e la solidarietà

Durante l'anno rotariano 2013-2014, da un'idea del PDG Giuseppe Raffiotta, ha preso forma il progetto editoriale di "Oelha! Cose di Dio e così duci". Fortemente sostenuto dal PDG Maurizio Triscari e con il pieno sostegno dalla Fondazione Sciascia presieduta dal PDG Arcangelo Lacagnina, attraverso la perizia editoriale della "Lussografica" è stato realizzato questo bellissimo volume che con una tiratura di 3.000 copie attualmente rappresenta l'edizione rotariana più prolifica della Fondazione Sciascia. Durante l'anno rotariano 2013-2014, per espresso desiderio del Governatore PDG Maurizio Triscari, questo volume è divenuto il "progetto di solidarietà" di tutti i presidenti di Club 2013-2014. L'idea editoriale, concordata con la Fondazione Sciascia, ha permesso di vendere le copie edite in quell'anno con la semplice copertura delle spese di stampa destinando il ricavabile a qualcosa di "tangibile".

Il problema dei migranti è stato costantemente presente nell'anno scorso. Tra tutti i Comuni siciliani, quello di Pozzallo ha visto arrivare sulle sue spiagge oltre 30.000 migranti in un anno. Da questi fatti, è scaturita l'iniziativa di lasciare - a nome di tutti i Presidenti di Club dell'anno 2013-2014 - un simbolo che facesse vedere come il Rotary sia presente e vicino a questa comunità decisamente "in prima linea". Con la collaborazione e la sponsorizzazione del Gruppo SCAR di Ragusa che ha individuato il mezzo, ma so-



prattutto con l'instancabile dedizione al progetto sui luoghi di Giovanni Di Stefano Presidente 13-14 del Rotary Club di Pozzallo-Ispica, una Lancia Phedra 7 posti "full optional" è stata donata al Comune di Pozzallo. In una semplice ma sentita cerimonia l'autovettura che reca sulle fiancate oltre il logo del Distretto il riferimento agli autori della donazione (I Presidenti 13-14), è stata consegnata all'amministrazione comunale alla presenza del sindaco Luigi Ammatuna, di tutto il consiglio comunale, del presidente in carica del RC Pozzallo Teresa Bongiardina, dell'assistente del governatore A. Fiorilla, dai past presidenti 13-14 Giovanni Di Stefano (RC Pozzallo-Ispica) e Gianfilippo Sallemi (Comiso) e del PDG Maurizio Triscari. Poche ma significative parole, un sentito e profondo ringraziamento da tutta la comunità di Pozzallo per un mezzo che verrà utilizzato per le emergenze "particolari" legate ai migranti e per le categorie più deboli (bambini, donne ed anziani). Ecco



Nelle foto l'autovettura donata e il momento ufficiale di consegna al Sindaco di Pozzallo e alla Giunta Comunale

che nel Sud-Est della Sicilia un'auto con la scritta sui fianchi "Dono dei presidenti dei Rotary Club dell'anno 13-14" è ancora un piccolo gesto per far capire che "Vivendo il Rotary" si possono "Cambiare Vite".

Catania: interclub su qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare

Nel quadro delle tematiche dell'Expo 2015 e Distrettuale attinenti alla sana nutrizione il RC "Catania Duomo 150" in interclub con RC Etna Sud-Est e Lions Club "Catania Faro Biscari" ha organizzato un incontro su "Qualità, tracciabilità e Sicurezza alimentare verso Expo 2015". Il prof. Vincenzo Chiofalo, delegato dall'Università di Messina alla ricerca sull'alimentazione e all'EXPO 2015 e collaboratore del ministero delle Politiche Agricole ha trattato aspetti essenziali che attengono alla sana alimentazione e ai controlli sulla tracciabilità della filiera di produzione degli alimenti; l'on. Giuseppe Castiglione, sottosegretario alle politiche agricole, ha illustrato le strategie politiche per lo specifico settore in campo comunitario. Sono state illustrate anche le innovative produzioni di mangimi animali mediante il recupero delle sovrapproduzioni ortofrutticole e la tecnologia sui sensi elettronici (naso, occhio e lingua elettronici) da impiegare per assicurare l'univocità delle caratteristiche organolettiche dei prodotti IGP e DOP.



Messina: interclub alfabetizzazione di frontiera



Nei locali dell'istituto comprensivo Salvo D'Acquisto i presidenti dei RC Stretto di Messina, Ottaviano Augusto, e Messina Peloro, Pippo Rao, hanno inaugurato il corso di "Alfabetizzazione di frontiera" progettato dai nove Rotary Club dell'Area peloritana e destinato a due gruppi di emigranti presenti nella città con la finalità di facilitare l'accoglienza e l'integrazione, rafforzando le competenze linguistiche minime funzionali allo svolgimento del lavoro quotidiano, potenziando le buone abitudini in ambito sanitario/nutrizionale e favorendo corrette prassi del vivere civile attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri di ognuno. Ai corsisti, che hanno ricevuto una valigetta col logo Rotary contenente alcuni sussidi didattici, sarà consegnato un attestato al termine del corso (otto incontri di due ore ciascuno).



Interclub su Dante nel Palermitano

Un incontro dantesco per gli studenti dell'istituto superiore Don Colletto di Corleone è stato organizzato dai RC Corleone (presieduto da Dino Crapisi), Lercara Friddi (Francesco Panepinto), Bivona (Mario Costa), Piana degli Albanesi (Giuseppe Immordino). Il prof. Giuseppe Lo Manto, docente di letteratura italiana al liceo Einstein di Palermo, ha tenuto una conversazione su un celebre canto dell'Inferno dantesco (... "Fatti nonn foste a viver come bruti..."): nell'ottava bolgia dell'ottavo cerchio dell'Inferno Dante incontra Ulisse, tra coloro che in vita furono politici o condottieri fraudolenti. Alla richiesta di Virgilio l'eroe greco risponde raccontando il suo viaggio, dal regno di Circe alla navigazione oltre le colonne d'Ercole, con il tragico epilogo.

PALERMO

Progetto Sicurezza Rotary per gli studenti



Domenica 22 marzo a Palermo nell'aeroporto Boccadifalco si è concluso il "Progetto Sicurezza Rotary" che ha visto coinvolti sette Club dell'area Pannormus: Palermo Ovest, Palermo Monreale, Lercara Friddi, Corleone, Costa Gaia, Bagheria, Palermo Mediterranea; quest'ultimo, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario, ha promosso l'iniziativa di portare nelle scuole la cultura della sicurezza nell'ambito domestico e nell'ambito stradale. Un gruppo di volenterosi, coordinati dal presidente del club ing. Giovanni Margiotta e con il contributo dell'ing. Ottavio Rago e dell'arch. Cesare Calcara, appassionati di aeronautica, ha organizzato i vari eventi. Il Club di Bagheria, capofila del progetto, attraverso una commissione di tecnici si è occupato di produrre i documenti informativi necessari allo svolgimento in aula degli argomenti specifici. Il progetto ha interessato preliminarmente gli studenti attraverso la distribuzione di un questionario che è stato successivamente portato al vaglio di esperti; l'analisi delle risposte ha consentito quindi di analizzare il livello di conoscenza delle situazioni di potenziale rischio e dei comportamenti messi in atto per evitarli. Così ogni Club coinvolto nell'iniziativa, ha patrocinato una scuola ricadente nella propria area,

promuovendo nelle classi di terza media, attraverso l'impegno e la professionalità dei propri soci, un primo incontro sulla sicurezza domestica. In un secondo incontro, nella caserma Lungaro, grazie alla disponibilità della dott.ssa De Gregorio, vicequestore aggiunto e del dirigente dott. Ragona, alcuni funzionari della Polizia Stradale hanno intrattenuto le scolaresche, prossimi utenti della strada e gli accompagnatori, sul tema della sicurezza stradale. Nella giornata a Boccadifalco i ragazzi hanno potuto visitare i Reparti volo della Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Aero Club Palermo e assistere, sul piazzale della Protezione Civile (già hangar Aeronautica Militare) alle attività dei volontari della Protezione civile: -montaggio di una tenda autoportante, -montaggio di una tenda F29, spegnimento di un incendio controllato in apposita vasca, dimostrazione di intervento di primo soccorso su manichino. A conclusione i Club hanno espresso particolari ringraziamenti alla dott.ssa D'Esposito per l'attività di preparazione dell'evento, all'ing. Calogero Foti, dirigente generale della Protezione civile regionale, al presidente dell'Aero Club, dott. Giuseppe Lo Cicero, che ha schierato gli aerei della flotta per l'effettuazione di voli panoramici sulla città.

Area Drepanum

Incontro su comunicazione e siti

Nella chiesa San Tommaso di Calcamo, gioiello gotico-chiaromontano della prima metà del XV sec., sede del RC Alcamo, si è tenuto un incontro rotariano dell'Area Drepanum sul tema della comunicazione al tempo della globalizzazione e del digitale con i vari social network. L'incontro, organizzato dal

delegato Andrea Bambina con la partecipazione del presidente della commissione distrettuale Sergio Malizia, ha avuto lo scopo di esortare i Club ad aggiornare i siti applicando una nuova identità visuale e verbale del Rotary. A questo scopo è stata ideata una "Guida pratica" per dare un nuovo look ai siti.



Catania, interclub col generale Governale

In un interclub promosso dal RC Catania Nord, presieduto da Luigi Monforte, con i RC Catania Est, Catania Ovest, Catania Sud, Etna Sud Est, Misterbianco, è stato ospite il Gen. di Brigata Giuseppe Governale Comandante la Legione Carabinieri "Sicilia", il quale ha tenuto una conversazione sul tema "Adua, i perché di una sconfitta". Un episodio del 1896, decisivo nella guerra di Abissinia che bloccò per diversi anni le ambizioni coloniali italiane in quella zona d'Africa. Con un comandante inadeguato, scelto da Crispi, e un lungo periodo di logoramento e già con altre pesanti sconfitte (Amba Alagi, Macallè) Le tre colonne dell'esercito italiano dopo una marcia notturna di nove ore, scoordinate tra loro, furono attaccate e annientate. Una strage, una disfatta, che a Roma costrinse il capo del governo a dimettersi, incalzato dalle manifestazioni di piazza.



Rotary Malta School in Sesse, Uganda

Work is well underway for a new school in Nkose Island in Lake Victoria, Uganda. The children are eagerly awaiting to move into the classrooms, which are being built by local craftsmen, using partly local materials. Our partner "Kids of Africa", who have their main school just across the water on the main land in Entebbe, is supervising the plans and construction and will also see to the operation. Funding is being provided by the Malta Government NGO funds together with Rotary Club Malta funds. More information from Ian de Cesare.

Lavori sono in corso per una nuova scuola a Nkose Island in Lake Victo-

ria, Uganda. I bambini aspettano ansiosamente di trasferirsi nelle nuove classi, che muratori locali stanno costruendo, utilizzando in parte materiali locali. Il nostro partner "Kids of Africa, che ha una scuola sulla riva opposta sulla terraferma a Entebbe, sta supervisionando i progetti, la costruzione e l'intera operazione. Il progetto è stato finanziato dalla ONG del governo di Malta e dal Rotary Club di Malta. Ulteriori informazioni da Ian de Cesare.

Rotary Dar Il Kaptan, Respite Home Extension Projects starts

Rotary Dar Il Kaptan, Respite Home Extension Projects starts

Contractors moved in to commence the 6 month project, which will extensively upgrade the Dar Il Kaptan facility. Areas are being brought together to reduce supervision required, while other facilities are being increased and it is being brought up to the latest safety standards. Rotary are the main funding contributors along with the Community Chest Fund and the Fund for Good Causes, to this € 120,000 project. The District Governor viewed the work and congratulated the Club for the successful fundraising focus of the past two years which was being put into this project. "The Dar il Kaptan project was unique among the 95 clubs of Sicily and Malta" Giovanni Vaccaro said. Architect is Nick Samut Tagliaferro.

Gli appaltatori hanno iniziato a lavorare al progetto che durerà sei mesi e che modernizzerà in maniera estensiva il Dar il kaptan a Malta. Le aree sono state unite per ridurre la supervisione richiesta e le strutture sono state aumentate e aggiornate secondo i più recenti standard di sicurezza. Il Rotary è il principale finanziatore di questo progetto da 120,000 euro insieme alla Comunità Chest Fund e al Fund for Good Causes. Il Governatore Distrettuale ha visto i lavori e si è congratolato con il Club per la riuscita campagna di finanziamento messa in atto per finanziare il progetto negli ultimi due anni. Il progetto Dar il Kaptan era unico tra i 95 club di Sicilia e Malta, ha affermato Giovanni Vaccaro. L'architetto è Nick Samut Tagliaferro.

Palermo, interclub sul "mare nero"

Il 2 marzo all'Hotel Palace di Palermo si è tenuto un interclub organizzato dai RC Palermo Nord (presieduto da Agata Caruso) e Palermo Agorà (Domenico Cuccia) con la partecipazione dei Club Mediterranea e Baia dei Fenici: il prof. Francesco Torre ha svolto una interessante relazione sul tema "Archeologia del mare profondo: un cimitero di navi nel Mediterraneo, Alla scoperta del diluvio universale e del mare nero".



RC Siracusa Monti Climiti: incontro con l'AIDO

Il RC Siracusa Monti Climiti, presieduto da Natale Bordonali, ha promosso un incontro sul tema della donazione degli organi, relatrice la dott. Donata Colombo, volontaria dell'Associazione italiana donatori organi tessuti e cellule, e amministratore di AIDO Lombardia presso la sede di Bergamo. I trapianti di organi e tessuti sono la dimostrazione dei progressi raggiunti dalla medicina nella cura di tante patologie per le quali non esiste una soluzione alternativa. Tuttavia la scarsità di organi donati è, al momento, il principale ostacolo alla crescita del numero dei trapianti. Grazie alla legge 1 aprile 1999 n.91, l'Italia ha sviluppato negli ultimi anni un modello efficace per la donazione ed il trapianto di organi, raggiungendo



una buona posizione tra gli altri paesi europei; anche in Sicilia si sono fatti grandi passi avanti, ma ancora la percentuale di potenziali donatori per abitante resta sotto la media nazionale. L'AIDO da oltre 40 anni opera per sensibilizzare un numero sempre maggiore di cittadini, affinché le idee di "società" e "solidarietà" si uniscano in quella di "responsabilità". Acconsentire al prelievo degli organi dopo la morte diventa, in questa ottica, espressione di cittadinanza attiva e solidale. Ogni cittadino può agevolmente dichiarare la propria volontà, consentendo l'inserimento dei suoi dati nel Sistema Informativo Trapianti. Il numero verde 800736745 è sempre attivo per poter chiedere informazioni su come ottenere la tessera di donatore AIDO.

RC TRAPANI ERICE

Cardiologia interventistica nel territorio

Il RC Trapani Erice, presieduto da Anna Maria Vultaggio, ha tenuto un incontro sul tema "Cardiologia interventistica e cardiocirurgia: la nostra realtà", relatori il dott. Vincenzo Argano cardiocirurgo del Policlinico di Palermo e il dott. Arian Frasccheri, responsabile dell'Unità Operativa di emodinamica dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani. Al dott. Frasccheri il Club ha conferito la Paul Harris Fellow "per la grande umanità, l'alta professionalità e capacità organizzativa dimostrata e per aver contribuito a migliorare la qualità di vita dei pazienti di tutta la provincia e oltre".



RC Aci Castello: forum sulle malattie reumatiche

Allo Sheraton di Catania il RC Aci Castello, presieduto da Donatella Cocuzza, ha tenuto un forum su "Malattie reumatiche autoimmuni: Aspetti clinici e sociali", organizzato in collaborazione con i RC Catania 4 Canti Centenario, Catania Sud, Etna Sud-Est e Randazzo Valle dell'Alcantara. Ha introdotto il presidente della commissione distrettuale "Prevenzione e cura delle malattie", dott. Luigi Gandolfo. Il dott. Rosario Foti, responsabile dell'U.O. di reumatologia dell'azienda ospedaliera Policlinico - Vittorio Emanuele, ha posto l'attenzione sulle malattie reumatiche come prima causa, in Europa, di dolore e disabilità, e ha esposto la complessità diagnostica di tali patologie ponendo particolare attenzione alle più frequenti, come artrite reumatoide e lupus eritematoso sistemico. La dott.ssa Patrizia Barone, responsabile del Centro di riferimento regionale malattie rare reumatiche del bambino dell'A.O.U. Policlinico - V. Emanuele, ha affrontato l'aspetto pediatrico delle patologie autoimmuni precisando che, a differenza di quanto comunemente si pensi, anche nei bambini l'incidenza delle malattie reumatiche è molto alta. Il dott. Giuseppe Raniolo, psicologo presso l'ASP di Catania, ha posto in luce le problematiche di natura psicoaffettiva che affliggono tutti i pazienti affetti da patologie croniche disabilitanti. Il dott. Maurizio Pettinato, assistente del governatore per l'area etnea, e medico egli stesso, ha ribadito l'impatto sociale di tali patologie e la conseguente opportunità di un percorso diagnostico-terapeutico garantito per i pazienti.



Rc Palermo Agorà: corso di primo soccorso in Missione

Il 6 marzo a Palermo il Groc Missione Agorà (del quale è responsabile Sergio Salomone) col patrocinio del RC Palermo Agorà (presieduto da Domenico Cuccia) ha organizzato un corso di primo soccorso con nozioni sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico; il corso, con ventotto partecipanti (tra i quali docenti della Scuola A. Gabelli, dirigenti e giocatori della squadra di Rugby Amatori Palermo, soci del Rotaract Pa /Agorà e volontari della Missione), è stato tenuto dal presidente della commissione distrettuale BLS-D, dott. Goffredo Vaccaro, e si è svolto nei locali della Missione San Francesco della Chiesa S Maria della Pace dei Frati Cappuccini, concessi dal parroco Padre Domenico Spatola, socio onorario e padre spirituale del Club, dove già dal 2010 è stato riattivato un poliamulatorio specialistico che svolge attività medica periodica a favore dei poveri, indigenti ed extracomunitari che giornalmente affluiscono alla missione.



RC MESSINA PELORO

«Tremestieri? Lo chiuderei»

Il porto di Tremestieri? Io lo chiuderei. L'assessore regionale al territorio e ambiente Massimo Croce intervenendo a Messina a un incontro promosso dal RC Messina Peloro su "Riforme normative e ambientali: una scommessa per lo sviluppo del territorio", ha trattato anche l'argomento di massima attualità per la città. "Sono stati spesi tanti soldi - ha aggiunto - e prima di prendere decisioni drastiche bisogna valutare tutte le possibilità per evitare che il porto si insabbi". Secondo Croce la soluzione defi-

nitiva "sarebbe chiudere il porto, o se proprio deve restare, ricostruirlo, perché difficilmente nel modo in cui è stato costruito potrà essere funzionale per la città". Nel corso dell'incontro introdotto dall'ing. Edoardo Milio, si è parlato anche di urbanistica e Piano regolatore, erosione delle coste, e della zona falcata e del suo degrado. Sono intervenuti l'assessore regionale ai beni culturali, Antonio Purpura, il giornalista Mario Cavaleri della Gazzetta del Sud, l'assistente del governatore Nino Musca.



Rc Palermo Nord: Joe Petrosino e i percorsi di legalità

Il 12 marzo, in occasione del 106° anniversario dell'omicidio di Joe Petrosino, ucciso a Palermo il 12 marzo del 1909 dalla mafia, il RC Palermo Nord presieduto da Agata Caruso, ha organizzato un evento dal titolo "Percorsi di legalità. Gli ultimi giorni di Joe Petrosino a Palermo"; hanno partecipato il giornalista e scrittore Alberto Samonà, il compositore Mario Modestini, autore di un'opera lirica dedicata a Joe Petrosino, il pronipote del poliziotto italo americano Nino Melito Petrosino, venuto appositamente per l'occasione assieme a una delegazione dell'Associazione Internazionale Joe Petrosino di Padula, piccola cittadina campana in provincia di Salerno, che diede i natali all'eroico luogotenente, prima che emigrasse con la famiglia negli Stati Uniti. Ha moderato l'incontro Anna Maria Corradini, socia del Club e autrice del libro "L'omicidio di Joe Petrosino. Misteri e rivelazioni" (Bonanno ed., 2013), basato sulle fonti storico-documentarie, secondo quanto è deducibile dal dossier dell'inchiesta del tempo, custodito all'Archivio di Stato di Palermo, dai giornali dell'epoca, pubblicati nel capoluogo siciliano. L'Associazione Joe Petrosino ha consegnato benemerite ai relatori e alla presidente Agata Caruso per il suo impegno rotariano nella difesa dei principi della legalità.



RC Catania Est I marò italiani in India



Il RC Catania Est, presieduto da Salvino Belfiore, ha dedicato una serata alla controversa situazione che vede due nostri marò trattenuti in India accusati dell'uccisione di due pescatori indiani; ne ha parlato il prof. Rosario Sapienza, ordinario di diritto internazionale nell'Università di Catania, che ha riassunto con molta chiarezza i fatti che si sono verificati nel febbraio del 2012 nelle acque dello stato indiano del Kerala, e ha riportato sia la versione data dagli italiani sia quella resa dai pescatori e dalle autorità indiane preposte all'indagine. Durante le prime fasi delle indagini, la diplomazia italiana ha agito con estrema correttezza, sostenendo che l'incidente si è verificato in acque internazionali e che i Marò avevano, secondo le regole di ingaggio e le direttive delle Nazioni Unite, tutto il diritto di ricorrere alle armi per proteggere la nave da attacchi di pirateria; trattative diplomatiche e negoziati sono ancora in corso tra Italia e India, e, a giudizio del relatore, sicuramente interessi economici e politici extragiudiziali peseranno sulle decisioni che verranno prese. Opinione del prof. Sapienza sull'epilogo della vicenda è che i due marò potrebbero essere condannati ma poi graziati: questa ipotesi, a suo parere, probabilmente verrà presa dalla corte indiana che tuttora si rifiuta di rimettere il giudizio a un tribunale internazionale. In un altro incontro di marzo, in coincidenza con la Giornata della donna, il RC Catania Est ha tenuto un incontro sui ruoli di genere e sugli stereotipi, relatrice la prof.ssa Rosalba Perrotta, sociologa, che ha piacevolmente intrattenuto i presenti sui diversi comportamenti dell'uomo e della donna in qualsiasi fase della vita (infanzia, adolescenza, giovinezza, maturità, vecchiaia) e di come essi vengano condizionati dagli stereotipi.



Il RC Palermo festeggia "la Donna"

L'8 marzo in occasione della festa della donna il R.C. Palermo, Club decano del Distretto, ha organizzato un concerto di musica della tradizione musicale Yiddish-Klezmer presso l'oratorio di Santa Cita. Il presidente Mario Barbagallo nell'introdurre la manifestazione ha innanzi tutto sottolineato l'importanza della celebrazione della festa in un momento in cui la donna è protagonista in tutti i settori della società ed in particolare nella nostra Associazione. Ha presentato il maestro Francesco La Bruna, violinista di provata fama, che ha a sua volta presentato il concerto, descrivendo le caratteristiche dei singoli brani in programma e gli esecutori dei vari strumenti facenti parte dell'Alphabets Ensemble. Al termine del concerto al quale hanno assistito numerosi soci e amici, è stato offerto un sobrio buffet.



Rc Messina Peloro Dove va l'italiano?

Il Rotary Club Messina Peloro, presieduto da Pippo Rao, ha incontrato giovedì 12 marzo il prof. Carmelo Scavuzzo, ordinario di storia della lingua italiana nell'Università di Messina per discutere sul tema "Dove va l'italiano? E' utile una politica linguistica?" Secondo il prof. Scavuzzo "che l'italiano vada verso l'oralità è un dato ormai acquisito; altrettanto noto è il fatto che neologismi e anglicismi riescano graditi a un numero non esiguo di parlanti e scrittori. Eppure, non di rado accade che gli elementi di novità suscitino moti di fastidio o di diffidenza, in qualche caso più che giustificati. Andrà anche notato che termini come "scouting e jobs act", usati con compiacimento da politici e giornalisti, finiscono per alimentare la sfiducia dei cittadini verso la politica. La storia - ha detto ancora Scavuzzo - insegna come le lingue non possano chiudersi in se stesse; tuttavia è lecito chiedersi se un certo impoverimento della nostra lingua non sia ascrivibile anche all'uso disinvoltato di parole straniere non adattate. Certo, sarebbe fuorviante pensare di regolare la nostra lingua con interventi legislativi, ma è legittimo invocare a gran voce una maggiore riflessione sul significato identitario della lingua nazionale".



RC Caltanissetta Borse-lavoro per minori "in prova"



Il Rotary Club Caltanissetta ha progettato di ampliare l'anno prossimo, con il contributo del Distretto e di altri Club rotariani, il "progetto artigianato Francesca Morvillo" avviato alcuni anni fa per il sostegno di minori che in assenza di adeguati interventi educativi, familiari e sociali, sono "a rischio" di devianza; il progetto si riferisce in particolare a minori che, avendo già commesso reato, subendone le conseguenze penali, necessitano di una fattiva opera di riabilitazione. Attraverso l'istituzione di borse-lavoro il Rotary Club ha permesso in questi anni al Tribunale per i Minorenni, nei casi in cui avrebbe sospeso il giudizio nei confronti del minore imputato per disporre la "messa alla prova", di inserire tra le prescrizioni anche un'attività lavorativa presso botteghe artigianali, al fine di favorire nel minore la consapevolezza di un sistema di vita operosa e

di suscitare nello stesso le motivazioni profonde della necessità di intraprendere un percorso di recupero personale. Finora venti minori, tra cui anche una ragazza e due extra-comunitari senza famiglia, hanno fruito delle borse-lavoro, concludendo con esito pienamente positivo il periodo di "messa alla prova"; nessuno poi ha più compiuto illeciti penalmente rilevanti, neanche da maggiorenni. Del progetto e degli scenari sociali, istituzionali, educativi nei quali si inserisce si è parlato in una riunione del club, relatori il prof. Gigi Bordonaro, che ha avviato il progetto nell'anno in cui ha presieduto il Club (docente nei licei ed esperto di problemi minorili, Bordonaro è stato giudice "laico" aggregato al tribunale per i minorenni), e la dott. Gabriella Tomai, giudice del tribunale per i minorenni di Caltanissetta particolarmente attenta alle possibilità di recupero dei minori.

RC Ragusa: riflessi della riforma delle banche popolari



Il RC Ragusa, presieduto da Angelo Firrito, ha organizzato un incontro sugli aspetti fondamentali della riforma delle banche popolari (a Ragusa opera una storica e importante banca), relatori il dr. Mario Coco, direttore della filiale di Ragusa della Banca d'Italia, e il dr. Gaetano Cartia, vice direttore generale della Banca Agricola Popolare di Ragusa. Ha dato il suo contributo come moderatrice la socia Maria Ragusa, già dirigente della Banca d'Italia. La riforma, fatta oggetto di un decreto-legge due mesi fa, non nasce improvvisamente. Si può discutere sull'appropriatezza dello strumento legislativo utilizzato, ma non vi è dubbio che il sistema del credito cooperativo necessitava da tempo di importanti cambiamenti rispetto alla disciplina contenuta negli articoli del testo unico bancario che regolamentano le banche popolari. Il mondo delle banche popolari è oggi costituito da 37 banche, che coprono un quinto circa degli impieghi bancari in Italia. Fondamentalmente la riforma riguarda le dieci maggiori banche popolari che entro 18 mesi dall'emanazione delle disposizioni applicative della Banca d'Italia dovranno trasformarsi in società per azioni. L'asti-

cella è stata posta sul limite di otto miliardi di attivo: sopra quella cifra nessuna banca potrà avere la forma di banca popolare. Quali i motivi della modifica normativa? I relatori li hanno messo ben in rilievo: banche come il Banco Popolare, l'UBI, la BPM hanno dimensioni e caratteristiche operative che da tempo hanno fatto perdere loro i tratti tipici di banche del territorio. Escluse le prime dieci, le altre ventisette conservano pressoché intatto il quadro normativo che le riguarda, salvo alcuni cambiamenti volti ad assicurare una maggiore partecipazione dei soci, in particolare nelle scelte attinenti alla governance. Alcune riflessioni sono state infine fatte sui rischi del mercato. Aprirsi al mercato è un bene o un male? Il mercato è una realtà centrale, non se ne può fare a meno, esso offre possibilità che, se colte, possono costituire una forza. Lo sappiamo bene in Italia quando consideriamo, con rammarico, che il nostro sistema di finanziamento resta ancora troppo "banco-centrico", come conseguenza e causa delle ridotte dimensioni del nostro sistema produttivo. Dobbiamo temere il mercato? Sì, se viene lasciato senza le regole necessarie.

RC ENNA

Incontro con Fabrizio Pulvirenti



I rotariani ennesi hanno vissuto un intenso momento nell'incontro con Fabrizio Pulvirenti, il medico italiano che ha contratto il virus ebola mentre prestava servizio medico volontario in un Centro medico gestito dall'organizzazione non governativa Emergency in Sierra Leone. Pulvirenti, 51 anni, nato a Catania, specialista in malattie infettive e in gastroenterologia, ha lavorato come ufficiale medico della Marina italiana, poi in alcune cliniche in provincia di Lecce e infine presso l'ospedale Umberto I di Enna. Il relatore ha definito in pochi ma essenziali tratti l'attività di Emergency nel mondo e, in particolare, nei territori africani minacciati nell'ultimo anno dalla terribile epidemia di ebola, che ha causato sinora quasi 9mila vittime; nel mese di settembre scorso è stato inaugurato in Sierra Leone il Centro più avanzato per la lotta al terribile virus. Pulvirenti ha confermato che la lotta contro la recente epidemia è ormai alle ultime fasi e che entro pochi mesi il fenomeno dovrebbe essere debellato, ma non si può escludere che in futuro il pericoloso virus si ripresenti. Sollecitato dalle domande di alcuni presenti, tra i quali non pochi colleghi dell'ospedale ennese, il dr. Pulvirenti ha poi fornito più dettagliate notizie sul suo caso personale, vissuto da paziente e da medico all'insegna di un costante timore per l'esito delle diverse terapie praticategli. Egli ha infine confessato che, trasportato a sostenere le iniziative di Emergency da un generale senso di solidarietà, ha trovato la massima solidarietà nei suoi confronti da parte degli abitanti di Sierra Leone, tra i quali si sono trovati in pochissimo tempo i donatori di sangue per assicurare la maggiore efficienza delle cure praticategli. A conclusione dell'interessante serata il presidente del Club Ugo Alongi ha donato al relatore il volume "Sapori e salute" edito dal Distretto rotariano.

Palermo

“Una Passerella per la Vita”

Palazzo Nuccio l'1 marzo ha ospitato "Una passerella per la vita", sfilata di moda organizzata dai Club Rotaract e Rotary Palermo Ovest (presieduti rispettivamente da Laura Elici e Lorenzo Spataro) a sostegno del progetto "Salviamo Rafi" dell'associazione onlus "Life & Life" in occasione del trentunesimo anniversario del Rotaract Club Palermo Ovest. Nella serata sono stati raccolti 1.045 euro, per realizzare il sogno di tanti bambini del Bangladesh: quello di vivere. Rafi, motore dell'iniziativa, è un bambino bangladesese di 2 anni affetto da una grave patologia del cuore, salvato nel 2011 grazie ad un intervento eseguito in Sicilia. Visto il successo del progetto, l'associazione "Life & Life" operante in missione già in Bangladesh, Ghana e Costa d'Avorio, ha creato il progetto "Salviamo Rafi" per aiutare altri bambini come lui a realizzare il loro sogno di vita. In Bangladesh, dove l'accesso alle cure mediche è riservato a pochi, e dove oltre un milione di bambini è affetto dalla stessa malformazione cardiaca, la speranza di sopravvivenza di questi bambini è pressoché nulla.



Palermo Agorà Festa di bowling con il Rotaract



Per celebrare la settimana mondiale del Rotaract, i soci del RC Palermo Agorà hanno sfidato al bowling i propri "figliocci". Così, la sera del 10 marzo, hanno dato appuntamento, presso il Bowling & Games, ai ragazzi del Rotaract Palermo Agorà con i quali si sono contesi i premi in palio con molta allegria e "leggerezza". Alla fine della disputa, si sono pacificamente seduti allo stesso tavolo condividendo pizza e birra. (Per la classifica sono state ricoperte dai padrini).

RC Mazara: incontro con una scienziata mazarese di grande prestigio



Il RC Mazara del Vallo, presieduto da Valeria Alestra, ha tenuto un incontro sul tema "Nuove tecnologie quantistiche: come cambierà la nostra vita quotidiana?", ospite la prof. Sabrina Maniscalco, mazarese doc (è figlia di un già rotariano), che con la sua grande intelligenza è riuscita a sfondare nel suo campo, che è la fisica quantistica, ed è riconosciuta in tutto il mondo come scienziata e ricercatrice di grande valore. Affascinante la relazione della scienziata, che anche confessato la sua emozione nel parlare la sua lingua nella sua città di origine dopo tanti anni.



RC NOTO TERRA DI ELORO

40° anniversario della fondazione

Il RC Noto Terra di Eloro ha celebrato il proprio quarantennale con un incontro aperto alla città nello splendido teatro comunale da pochi anni riportato all'antico splendore e concesso al club dal sindaco Corrado Bonfanti. La presidente avv. Grazia Pappalardo ha ricordato i soci fondatori e ha tracciato un profilo dell'attività del club "impegnato sui grandi e fondanti temi della libertà e della giustizia, sulle questioni economico sociali, sulle questioni dell'urbanistica, dell'ambiente, della salute, dell'agricoltura e dell'artigianato, del turismo e del commercio, senza ovviamente trascurare di volgere lo sguardo verso il prossimo con concreti impegni sul versante del soccorso e della carità". Sono intervenuti numerosi soci e cittadini e autorità; presente il DG Giovanni Vaccaro, i PDG Giuseppe Conigliaro, Salvo Sarpietro, Maurizio Triscari, l'assistente del governatore Cettina Pipitone Voza. La serata è stata anche dedicata alla celebrazione di un altro prestigioso anniversario, quello della fondazione dell'associazione concerti città di Noto, voluta dal grande artista Notinese Corrado Galzio che è riuscito ad inserirla nel circuito internazionale delle più note manifestazioni musicali. In conclusione un bellissimo concerto per per coro e pianoforte, con musiche di Donizetti, Verdi, Mozart, Rossini, Cilea, Offenbach e Beethoven eseguite dal coro dell'Accademia di canto Carmelo Mollica (sublimi le voci soprano Gaia Gallito e Maria Lucia Riccioli, il contralto Stefania Burgo, i tenori Salvo Fresta e Marco Pastorelli, il basso Davide Pollini). L'ingresso al concerto è stato ovviamente gratuito ma l'occasione è stata colta preziosa per raccogliere all'ingresso offerte volontarie per la Rotary Foundation. A fine serata (nella foto) il past governor Maurizio Triscari ha consegnato alla presidente del Club a nome del distretto una targa ricordo della importante ricorrenza.



RC Palermo Ovest: La Sacra Sindone tra scienza e devozione

Nella ritrovata sede del Palace Hotel di Mondello, i soci del RC Palermo Ovest presieduto da Lorenzo Spataro, si sono incontrati per la consueta conviviale di Pasqua, ospite, il prof. Pier Luigi Baima Bollone, Governatore Emerito del Distretto 2031 e insigne studioso della Sacra Sindone, il quale ha fatto un'analisi dotta, competente e certamente devota di uno dei più grandi enigmi della storia e della cultura, non solo cattolica. La Sindone – che sarà esposta da aprile a giugno - infatti è stata al centro di accese querelle, ultima quella tra i sostenitori della sua autenticità e coloro che invece ritenevano il "telo di lino" di epoca più recente a quella del Cristo e che ha visto impegnati studiosi di tutto il mondo, soprattutto negli ultimi decenni, a seguito anche dell'evoluzione delle tecniche scientifiche. Il Prof. Baima Bollone, non ha dubbi sull'autenticità della Sindone e la sua datazione all'epoca del Cristo, fondata su argomenti rigorosamente scientifici che sono stati documentati nel corso della serata attraverso anche numerose immagini. Al termine il prof. Alessandro Gianbecchina, figlio del maestro Gianbecchina, ha fatto dono al club di una serigrafia a 34 colori del padre, che è stata sorteggiata fra i presenti e il cui ricavato è stato destinato al progetto Don-Azione. Un precedente incontro del Club in marzo è stato dedicato alla visita del CLA dell'Università di Palermo che è ubicato nell'ex convento Sant'Antonino e svolge – come ha illustrato la direttrice prof. Patrizia Ardizzone - numerose iniziative ed attività svolte dal Centro rivolte non solamente verso il mondo studentesco per un proficuo scambio culturale con studenti provenienti da altri atenei, ma anche verso ogni altra categoria: immigrati, lavoratori. E' intervenuto il Magnifico Rettore prof. Roberto Lagalla.



RC Cefalù

Rotariani tedeschi ospiti per S. Giuseppe

Nel pomeriggio del 19 marzo, in occasione dei festeggiamenti di San Giuseppe, sono stati ospiti in Sicilia un gruppo di rotariani tedeschi di Wuppertal, con i quali il Rotary club di Cefalù è gemellato da cinque anni. Per gli ospiti tedeschi è stata organizzata, per iniziativa della tesoriera del RC Atonella Scicolone, un'accoglienza d'onore nel piccolo comune di Lascari dove, con i rotariani siciliani e il sindaco e gli amministratori locali, hanno partecipato ai festeggiamenti di tradizione, tra i quali una tavolata lunga duecento metri, dove hanno assaporato e apprezzato le specialità siciliane del paese.



Bagheria: interclub per la giornata del Rotaract

Venerdì 13 marzo in occasione della Giornata mondiale del Rotaract i soci del RC Bagheria, presieduto da Michele Abbate, hanno trascorso la serata in compagnia dei giovani soci rotaractiani, tra i quali Edoardo Moreci, che è stato designato rappresentante distrettuale Rotaract 2015-2016. Moreci (28 anni, palermitano che svolge dottorato di ricerca in Energia nell'università dove si è laureato con lode e menzione in Ingegneria Energetica e Nucleare), ha relazionato sul tema distrettuale del suo anno in ordine ai diritti del fanciullo e con particolare riguardo ai problemi afferenti la degenza dei bambini e dei ragazzi all'interno dei reparti di oncematologia pediatrica.



RC Sciacca: “Prevenzione e diagnosi precoce”

A Sciacca il 6 marzo la commissione distrettuale per la prevenzione e cura delle malattie, presieduta dal dott. Luigi Gandolfo, dermatologo di Messina, ha organizzato un convegno service su “Prevenzione e diagnosi precoce”, ospitato nell’aula magna del liceo Fazello. Il convegno si è articolato in due sessioni. Nella prima la dott. Teresa Arrigo ha fornito chiari e semplici messaggi su come fare per evitare che i bambini, senza un’appropriata guida fisico-nutrizionale, diventino i diabetici di domani; la dott. Maria Concetta Cutrupi e la dott. Katia Cuppari hanno descritto malattie genetiche e allergopatie, suggerendo corretti stili di vita. Nella seconda sessione sono stati affrontati i temi delle malattie di reni, mammella, prostata. Ne hanno parlato il prof. Biagio Ricciardi, presidente della società campano-sicula di nefrologia (ha sottolineato tra l’altro che in Sicilia ci sono quasi cinquemila dializzati, con una spesa sanitaria complessiva di 250 milioni), il dott. Antonio Granata, primario nefrologo di Agrigento, il chirurgo senologo prof. Pasquale Borsellino, il radiologo dott. Luigi Adamo, il primario di radiologia dott. Filippo Barbera e il dott. Michele Barbera, urologo all’ospedale



di Sciacca nel reparto diretto dalla dott. Paola Quintino, dove adesso viene eseguito un nuovo tipo di accertamento diagnostico (finora in Sicilia solo al Cannizzaro di Catania): “Un esame sicuramente di nicchia che non può essere allargato su grandi numeri, ma che serve soprattutto per lo studio di quei particolari tumori della prostata che, pur essendo tumori, possono beneficiare (soprattutto nei giovani pazienti) di un trattamento particolare, la “sorve-

glianza attiva”; tumori quindi da non essere operati o con intervento da eseguire se e quando il tumore diventasse più aggressivo. Al convegno sono intervenuti numerosi rotariani e non rotariani, fra i quali molti medici e non soltanto. Erano presenti il Governatore avv. Giovanni Vaccaro, i presidenti dei RC Sciacca, Bivona, Menfi, Ribera, il sindaco di Sciacca avv. Fabrizio Di Paola, il direttore sanitario dell’Asp Agrigento dott. Silvio Lo Bosco.

RC Paternò: solidarietà pasquale



Con il ricavato di una tombola di beneficenza cittadina il RC Paternò Alto Simeto ha acquistato buoni spesa di 50 e 75 euro che durante la settimana santa saranno consegnati a famiglie bisognose segnalate direttamente dalla Caritas Vicariale; grazie anche alla cor-

tese adesione all’iniziativa del dott. Salvatore Abate amministratore del MD Discount ogni coupon avrà anche una dotazione di prodotti alimentari aggiuntivi. L’iniziativa del Club, presieduto quest’anno da Dino Lavenia, prosegue un percorso di solidarietà intrapreso alcuni anni fa da Ezio e Maria Carmela Contino Ciancio per ricordare il figlio Eugenio, past president del Rotaract prematuramente scomparso. Nell’ambito delle attività di servizio alla comunità che il Club ha intrapreso in prossimità della Pasqua, c’è anche il restauro del Cristo Risorto, della parrocchia S.S. Salvatore di Paternò, che tornerà la notte di Pasqua sull’altare della chiesa.

RC MILAZZO

Dagli Ordini cavallereschi al giorno d’oggi



Il RC Milazzo, presieduto da Pia Pollina, ha tenuto un incontro sul tema “Cavalleria e Ordini Cavallereschi – Genesi ed Evoluzione”, relatore il past presidente Biagio Ricciardi, primario ospedaliero di nefrologia ma anche appassionato e forbito cultore di storia. e colto dell’Ospedale Fogliani di Milazzo. Già nel periodo compreso tra il 400-500 d.c. il Mediterraneo è stato oggetto dell’invasione dei Vandali, provenienti da Cartagine e da allora il tentativo continuo di conquista del Mediterraneo non si è mai fermato. E tutto quello che l’ISIS sta mettendo in pratica oggi, con le decapitazioni e le impiccagioni di cristiani, non è altro – ha detto Fogliani - che l’esecuzione materiale di alcune sure del Corano, scritto nel 650 d.C., come ad esempio le Sure 47,4; 9,5; 2,116 ...” vi è prescritta la guerra.... colpiteli al collo...stringete i ceppi.....”. La distruzione di Chiese Cristiane e monumenti di inestimabile pregio è ciò che già è stato fatto nel 1009 dal Califfo Fatimide al-Hakim ibn-Amr Allah ad opera del quale è stata tra l’altro distrutta la Basilica del Santo Sepolcro edificata da Costantino.



RC Mussomeli Raccolta alimentare

Il RC Mussomeli Valle del Platani ha organizzato presso i supermercati cittadini una raccolta alimentare; i soci, affiancati dai giovani del Rotaract e dell’Interact, hanno prestato volontariato per un’intera giornata; sono intervenuti anche i presidenti Calogero Ferlisi, Giulia Territo, Alessio Zagarella. Il ricavato è stato consegnato alle parrocchie per il sostegno di famiglie bisognose.





Rotaract Caltanissetta "I nostri occhi per voi"

Il Rotaract di Caltanissetta ha organizzato un concerto al teatro comunale Margherita a conclusione del proprio progetto di servizio "I nostri occhi per voi": il club, presieduto da Mirko Gangi, musicista e maestro, ha realizzato seicento copie di tre audiolibri per gli studenti ipovedenti appartenenti alle scuole siciliane di ogni ordine e grado. Il progetto è stato realizzato con il sostegno del Comune, del consorzio universitario, dell'ufficio scolastico provinciale, nonché del Rotary e dell'Inner Wheel: una cordata di solidarietà tra le istituzioni scolastiche e le amministrazioni pubbliche per offrire agli studenti disabili un'occasione per incrementare il loro bagaglio culturale. Gli audiolibri realizzati sono "La principessa si sposa" di Guido Gozzano, "La mamma", di Luigi Capuana, "Mimi" di Francesco Lanza; le letture sono di soci del Rotaract: Giuseppe Solami, Mirko Gangi, Adriano Cordaro, Andrea Gucciardo, Martina Vacca, Cinzia Cimino. Nella serata conclusiva, al Teatro Margherita, il maestro Luigi Mariani, non vedente, ha tenuto un concerto di musica classica e di proprie composizioni: due ore di intrattenimento di altissimo valore, e molto coinvolgente. Il valore



dell'iniziativa e delle attività di quest'anno del Rotaract ha avuto, nella serata, anche un pubblico riconoscimento dal sindaco di Caltanissetta dott. Giovanni Ruvolo (a destra nella foto; al centro il presidente del Rotaract Mirko Gangi e il m° Luigi Mariani).

Rc Stretto di Messina: L'Europa e l'Islam



"L'Europa e l'Islam tra fede religiosa e volontà di dominio" è stato il tema di un incontro del RC Stretto di Messina (presieduto da Ottaviano Augusto) con il prof. Girolamo Cutroneo, già titolare della cattedra di filosofia nell'Università di Messina, il quale ha illustrato qual è la situazione sul campo, quali i possibili pericoli per l'occidente e per l'Italia in particolare, quali azioni possono essere svolte per prevenire e ridurre al minimo un rischio incombente, quali ragioni hanno generato "lo svilupparsi di tali nefandezze" (ragioni religiose, politiche, energetiche, di supremazia). Nel corso della serata è stato ricordato il socio emerito avv. Vincenzo Addizione recentemente scomparso.

Errata Corrige

Il presidente del RC Palermo Sud, Nicolò Pavone, ci ha chiesto di precisare, a proposito di quanto pubblicato sul Bollettino di marzo, che il servizio svolto per i senzatetto di via Lincoln e via Garibaldi è stato organizzato dal suo club e non dal RC Palermo, e che sua moglie Annamaria ha anche preparato i 35 panini con le frittate distribuiti ai senzatetto; e inoltre che la serata per la missione di Biagio Conte, citata nello stesso Bollettino, non è stata organizzata dal solo RC Palermo ma anche da altri tre club (Agorà, Palermo Est, Palermo Sud), coobbligati all'acquisto del trattore per la missione.

RC Piazza Armerina: due iniziative nel carcere

Il RC Piazza Armerina, presieduto da Valter Longobardi, unitamente ai propri club Rotaract ed Interact, ha donato un dizionario enciclopedico UTET e una serie di libri, alla Casa Circondariale di Piazza Armerina diretta dalla dott.ssa Gabriella Di Franco, e ha posto le basi per organizzare una vera e propria biblioteca a beneficio dei detenuti. "La consegna dei libri - ha detto il presidente Longobardi - costituisce un modo per dare concreta attuazione al principio, costituzionalmente sancito, della finalità rieducativa della pena. L'obiettivo è anche quello di contribuire a fornire un'opportunità in più a chi, attraverso la lettura e la cultura, può vedere alleviate le condizioni di oggettivo disagio che contraddistinguono la stragrande maggioranza dei penitenzieri italiani. Una politica di attenzione verso il decoro e la vivibilità delle carceri rappresenta non solo il rispetto di principi fondamentali del diritto internazionale e dell'ordinamento costituzionale italiano, ma anche una basilare forma di civiltà umana". Inoltre, il Rotary armerino si è impegnato in un altro progetto che permetterà di realizzare e attrezzare uno spazio ludico per i bambini che andranno a trovare il proprio papà detenuto, affinché l'impatto con la struttura sia meno traumatico e per trasmettere un messaggio di speranza a chi ha sbagliato e sta pagando la propria colpa.



Rotaract e Marines insieme nella Cattedrale di Catania

Continua il Progetto Community Relations della base Americana Nas Sigonella insieme al Rotary Club Catania Ovest, Rotary Duomo 150 e al Rotaract Club Catania Ovest, per la settimana mondiale del Rotaract volontari all'interno della Cattedrale di Catania. Un gruppo di circa 30 Marines (accompagnati dal responsabile comunicazione della NAS americana dott. Alberto Lunetta, rotariano) e i volontari italiani hanno lavorato duramente per tutta la mattinata per organizzare e ripulire un deposito all'interno del Duomo. I volontari sono stati accolti dal parroco del Duomo Monsignor Barbaro Scionti che li ha ringraziati per "avere realizzato il sogno di riorganizzare un deposito che è stato inutilizzato per ben nove anni per mancanza di volontari disposti a sistemarlo". Prima di iniziare il progetto, un gruppo di studenti dell'I.I.S "Carlo Gemmellaro" di Catania ha offerto ai militari americani un'interessante presentazione storica della Cattedrale, nell'ambito del gruppo Encelado coordinato dal dirigente scolastico Pasquale Levi e referente la prof.ssa Enza Pulvirenti. I ragazzi del Rotaract Catania Ovest, coordinati dal presidente Federico Scalisi, hanno assistito i Marines da un punto di vista linguistico insieme agli studenti del Gemmellaro. Il progetto è stato infatti patrocinato, come avviene da tempo, dai Rotary Catania Ovest ed al Rotary Catania Duomo 150.



RC Trapani Birgi Mozia: educazione alla salute alimentare

Il RC Trapani Birgi Mozia, presieduto da Pietro Messina, ha organizzato il 5 marzo presso la Camera di commercio un forum su "Educazione alla salute - Vivi sano, magia siciliano", con la collaborazione della commissione distrettuale "Prevenzione e cura delle malattie" presieduta da Luigi Gandolfo, e dell'Ufficio provinciale scolastico. Hanno partecipato i docenti referenti per l'educazione alla salute di settanta scuole della provincia, di ogni ordine e grado. Sono intervenuti il dott. Salvatore Requirez, capo servizio prevenzione primaria dipartimento Attività sanitarie dell'Assessorato regionale alla salute, il dott. Giorgio Saluto, dirigente medico responsabile unità operativa Igiene della nutrizione - S.i.a.n. di Trapani, la dott.ssa Francesca Cardella dirigente medico del reparto di Pediatria dell'Ospedale Pediatrico Giovanni Di Cristina di Palermo. Nel forum è stato presentato il Progetto "FED - Formazione Educazione e Dieta Mediterranea" che si propone di migliorare la salute dei cittadini, modificando comportamenti e stili di vita inadeguati con rischi di obesità, tumori, patologie cardio- e cerebrovascolari, diabete, sindrome metabolica. Il



RC

Trapani Birgi Mozia da un triennio svolge un percorso di collaborazione con le scuole del territorio mettendo a disposizione i propri professionisti per educare e promuovere alla salute ed è impegnato quest'anno sull'esigenza di riscoprire l'alimentazione tradizionale e l'educazione alla dieta come fattore naturale di prevenzione, in sintonia con le attività del Rotary Distretto 2110 programmate e realizzate dal governatore Giovanni Vaccaro con il progetto "Sapori e Salute".

RC Niscemi "Altare della solidarietà"

Oltre settecento persone hanno visitato l'"Altare della Solidarietà" allestito dal RC Niscemi e dal Rotaract in occasione della festività di San Giuseppe, 18 - 19 Marzo. "È stata scelta questa data - ha detto il presidente Totò Giudice - per accendere la luce del Rotary, perché a Niscemi è una ricorrenza particolarmente sentita vissuta con grande devozione e piena di folklore con le sue luminarie, - grossi falò che illuminano le vie cittadine all'imbrunire del 18- e i suoi altari votivi nati per ringraziare il Santo per grazie ricevute o per chiederne nuove. Il ricavato di tutto ciò che è presente negli Altari viene venduto all'asta e dato in beneficenza. L'Altare della solidarietà, ha raccolto numerosi generi di prima necessità a lunga scadenza; sono state individuate diverse famiglie bisognose e tra loro è stato diviso quanto raccolto. Giudice ha sottolineato l'impegno dei rotariani che hanno collaborato all'iniziativa, e in particolare il segretario Gaetano Di Noto, il prefetto Pino Erba e il tesoriere Maurizio Polizzi, nonché il presidente del Rotaract Martina Giugno.

BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo. Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio. Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

endpolionow.org/it



Basta così poco

Archie Panjabi





L'ergonomia al servizio dell'uomo (e del Rotary)

Il termine "Ergonomia" viene usato, per la prima volta da Hermann Joseph Murrel, in occasione di un congresso di esperti ad Oxford nel 1949. L'Ergonomia è una scienza multidisciplinare e l'ergonomo deve poter contare su uno zoccolo duro di conoscenze di base, per potersi evolvere alla velocità delle singole situazioni. L'ergonomia è un insieme di conoscenze interdisciplinari (ingegneristiche, socio-psicologiche, biomediche) in grado di analizzare, valutare e progettare sistemi semplici o complessi che includono l'uomo, come operatore o come utente, con l'obiettivo di perseguire coerenza e compatibilità tra il mondo che ci circonda (oggetti, servizi, ambiente, ecc.) ed esigenze umane di natura psico-fisica e sociale. In altri termini, l'Ergonomia si può definire come lo studio dei rapporti uomo - macchine - ambiente.

In Europa l'Ergonomia si è sviluppata occupandosi principalmente degli aspetti ingegneristici e biologici. Negli Stati Uniti, invece, si è sviluppata occupandosi principalmente degli aspetti psicologici, in cui il dato base era costituito dai limiti delle capacità fisiche e psichiche dell'uomo. Questi studi presero il nome di "Human Factors"

Ergonomia ed Human Factors si sono sviluppate parallelamente, ponendo entrambi l'attenzione sull'Uomo. Mentre, secondo Taylor era l'uomo che doveva adattarsi alla macchina, con l'avvento dell'Ergonomia è la macchina che deve essere adattata alle capacità fisiche e psichiche dell'uomo. Dal 19 settembre 1994 (data del D. Lgs 626), l'Ergonomia è entrata a far parte del lessico legislativo italiano. Non si tratta di un semplice arricchimento lessicale,

bensi di una innovazione normativa di notevole interesse per la prevenzione e la tutela della salute. Infatti, l'Ergonomia consente, da un lato di approfondire le conoscenze delle possibilità percettive, intellettive e motorie dell'Uomo e, dall'altro, di evidenziare i fattori di rischio degli oggetti (utensili, apparecchiature, macchinari, impianti, ecc.) e degli ambienti di vita e di lavoro, fornendo così al progettista le indicazioni necessarie alla realizzazione di mezzi ed ambienti che assicurino all'individuo un benessere fisico e psichico e ne valorizzino pienamente capacità ed attitudini.

La posizione antropocentrica dell'Ergonomia vede l'Uomo direttamente correlato con la sistematizzazione dei concetti di prevenzione e di sicurezza, sia in termini di progettazione che di gestione e di controllo delle attività, attraverso una valutazione globale, interdisciplinare dell'Uomo e dei fattori di rischio per la salute psico-fisica e la sicurezza. Interdisciplinarietà intesa, non quale semplice somma di più discipline (ingegneristiche, socio-psicologiche, biomediche), ma quale convergenza di scienze diverse verso un unico obiettivo: il benessere fisico e psichico dell'Uomo. In ogni azione (di vita o di lavoro) che l'Uomo compie, possono sempre individuarsi tre componenti fondamentali: l'Uomo, la Macchina, l'Ambiente, che interagiscono sempre fra di loro. La componente umana va intesa come corpi fisici e mentali degli esseri umani che interagiscono fra di loro e con le altre due componenti. L'uomo interagisce con le tre componenti (uomo, macchina, ambiente) mediante: i cinque sensi (vista, udito, olfatto, tatto, gusto), gli attuatori (mani, piedi, voce)

e tramite gli aspetti di supporto all'azione umana (aspetto psicologico e mentale). Bisogna tendere ad ottimizzare l'interazione tra il corpo umano e ciò che lo circonda: Verificare ed assicurare gli spazi fisici per la movimentazione e la postura; Valutare le forze che si esercitano sul corpo; Studiare gli effetti che gli stimoli ambientali hanno sull'organismo.

Gli stimoli ambientali dipendono da più fattori, quali: illuminazione, acustica, microclima, qualità dell'aria. L'ergonomia ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita (sia domestica, sia lavorativa, sia ricreativa) per tutti gli esseri umani. Promuove la cultura della progettazione per tutti, intesa come intervento sull'intorno costruito, di prodotto e di servizio, per offrire uguali opportunità a tutti tenendo conto della diversità delle persone e della loro variabilità nel tempo. L'intervento ergonomico si pone al vertice del processo di recupero della persona disabile con l'obiettivo di rendere tutti gli ambienti il più funzionale e confortevole possibile. Essa, quindi, concorre a migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini "normodotati" e "disabili".

Non esiste attività umana, che possa fare a meno dell'Ergonomia. Non esiste attività umana, ove l'Ergonomia non possa determinare processi migliorativi per il benessere dell'uomo. E perché non applicare l'Ergonomia anche al Rotary? Perché non migliorare la gestione dei vari Club? dei vari Distretti? Perché non migliorare l'attività di service? Perché non migliorare i rapporti fra i soci?

... questa è un'altra storia!

Francesco Paolo Di Benedetto

Lista Errata Corrige del volume "Sapori e Salute"

I curatori, Giuseppina Campisi e Santo Caracappa, si scusano con i lettori per i refusi presenti nel volume "Sapori e Salute" edito in gennaio dal Distretto 2110, e dovuti a involontari errore di battitura o di stampa

Pag.5: Titolo: "Valorizzazione dei prodotti di Mediterranei...", leggasi: "Valorizzazione dei prodotti Mediterranei..."

Pag.14: Quartultimo rigo: consider also Maria Ester Licata, component of techno-scientific group for "Sapori e salute"

Pag.15: Titolo capitolo, leggasi: Capitolo 1 Prodotti alimentari "Sapori e salute" - Chapter 1 Food raw materials "Tasty flavours and good health"

Pag.40: Titolo "Pizzuta of Avola" Almond, leggasi Almond "Pizzuta of Avola"

Pag.44: Seconda colonna, primo rigo "meatscs", leggasi: meats

Pag.58: Titolo Nocellara of Belice PDO, leggasi: Olive "Nocellara of Belice" PDO

Pag.116: Broad bean of Modica, leggasi: Broad bean

Pag.124: Titolo tomatoes, leggasi: tomato

Pag.135: Giuseppe Grizanti, leggasi: Giuseppe Grizzanti

Pag.156: Titolo Blond orange of Scillato, leggasi: Orange "Blond of Scillato"

Pag.157: Titolo Al-Franco di Scillato, leggasi: Arancia "Biondo di Scillato"

Pag.196: Titolo Graoes for Faro wine DOC, leggasi: Grapes for Faro wine DOC

Pag.209: Rosario Spampinato Club Regalbuto, leggasi: Rosario Spampinato Club Regalbuto

Pag.214-215: Per il Club di Piazza Armerina considerare la scheda Cicerchia bean-Cicerchia e non Barley-Orzo del Club di Regalbuto

Pag.216-217: Per il Club di Regalbuto considerare la scheda Barley-Orzo e non Cicerchia bean-Cicerchia del Club di Piazza Armerina - Regalbuto, leggasi: Regalbuto

Pag.221: Titolo capitolo, leggasi: Capitolo 2 Derivati alimentari "Sapori e salute" - Chapter 2 Food products "Tasty flavours and good health"

Pag.223: By di Vincenzo Caporale, leggasi: By Vincenzo Caporale President World Organisation for Animal Health OIE Biological Standards Commission.

Pag.257: Primo paragrafo, primo rigo Olea europea, leggasi: Olea europaea L.

Pag.271: Autori: Santo Caracappa, leggasi: Giulia Caracappa

Pag.272: Terzo paragrafo, terzo rigo acidi grassi essenziali w-3, leggasi: acidi grassi essenziali ω-3

- Inglese -3 leggasi ω-3

- Idem pagg.273-275 italiano e inglese

Pag. 291: Titolo Come scieglirlo, leggasi: Come sceglierlo

Pag.293: Titolo Pairings to be avoided, leggasi: Pairings to be avoided

Pag.297: Titolo capitolo, leggasi: Capitolo 3 Attualità mediche e informazioni scientifiche - Chapter 3 Medical updates and scientific information

Pag.325: Affiliazione Giuseppe Disclafani italiano e inglese, leggasi: Area Nazionale Gastroenterologia SIMG

- Affiliazione Giuseppe Disclafani inglese, leggasi: By Giuseppe Disclafani

Pag.330: Prima colonna, trentaduesimo rigo, primo movens, leggasi: primum movens

Pag.335: Prima colonna, quarantesimo rigo, (v. capitolo sull'olio di oliva), leggasi: (v. capitolo "Il Pianeta olivo e olio in Sicilia")

- Seconda colonna, penultimo paragrafo: paragraph refers to the chapter on Planet olive and oil in Sicily

Pag.339: Antonino Carroccio, leggasi: Antonio Carroccio

Pag.343: Prima colonna, secondo paragrafo, secondo rigo porrebbe, leggasi: potrebbe

Indice: Prima pagina: "Pizzuta of Avola" Almond, leggasi Almond "Pizzuta of Avola"

Nocellara of Belice PDO, leggasi Olive "Nocellara of Belice" PDO; Seconda pagina: Broad bean of Modica, leggasi: Broad bean; Terza pagina: R.C. Vittoria Baby plum tomatoes "Datterino" of Vittoria, leggasi Baby plum tomato "Datterino" of Vittoria; R.C. Piazza Armerina - Orzo - Barley, R.C. Regalbuto - Cicerchia - Cicerchia bean, Leggasi: R.C. Piazza Armerina - Cicerchia - Cicerchia bean, R.C. Regalbuto - Orzo - Barley